fondazione toscana spettacolo onlus

FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO ONLUS

BILANCIO CONSUNTIVO 2020

via Santa Reparata 10A, 50129 Firenze
t. 055 219851 - f. 055 219853

fts@toscanaspettacolo.it
www.toscanaspettacolo.it

P.I. 04210330488

STATO PATRIMONIALE	2020	2019
Attivo		
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata		
B. Immobilizzazioni con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
I. Immobilizzazioni *immateriali* :		
7. altre.	40.131	35.823
- Fondo ammortamento altre	-26.109	-13.490
TOTALE (I)	**14.022**	**22.333**
II. Immobilizzazioni *materiali* :		
4. altri beni;	107.250	102.519
- Fondo ammortamento altri beni	-88.158	-83.519
5. immobilizzazioni in corso e acconti.		
TOTALE (II)	**19.092**	**19.000**
III. Immobilizzazioni *finanziarie* , con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1. Partecipazioni in:		
2. Crediti:		
d bis verso altri		
- entro 12 mesi	143.271	180.597
- oltre 12 mesi		
3. Altri titoli;		
4. Strumenti finanziari derivati attivi		
TOTALE (III)	**143.271**	**180.597**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**176.385**	**221.930**
C. Attivo circolante		
I. Rimanenze		
TOTALE		
II. Crediti, con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1. verso clienti;		
2. verso imprese controllate;		
3. verso imprese collegate;		
4. verso controllanti;		
5. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;		
5 bis. crediti tributari;	108.635	154.262
- entro 12 mesi	108.635	154.262
- oltre 12 mesi		
5 ter imposte anticipate;		
5 quater verso altri.	414.858	1.090.903
- entro 12 mesi	411.608	1.087.765
- oltre 12 mesi	3.251	3.137
TOTALE (II)	**523.493**	**1.245.165**
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
TOTALE III		
IV. Disponibilità liquide:		
1. depositi bancari e postali;	1.809.513	1.622.983
2. assegni;		2.397
3. denaro e valori in cassa;	193	2.090
TOTALE IV	**1.809.706**	**1.627.470**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**2.333.200**	**2.872.635**
D. Ratei e risconti	**14.276**	**11.850**
Totale Attivo = A + B + C + D	**2.523.860**	**3.106.415**

STATO PATRIMONIALE	2020	2019
Passivo		
A. Patrimonio netto:		
I. Fondo di dotazione	544.640	544.640
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni.		
III. Riserve di rivalutazione.		
IV. Riserva legale.		
V. Riserve statutarie.		
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo.	78.001	43.719
IX. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio.	31.563	34.282
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**654.204**	**622.641**
B. Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2. per imposte, anche differite;		
3. strumenti finanziari derivati passivi		
4. altri.	458.239	190.767
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	**458.239**	**190.767**
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**203.185**	**230.955**
D. Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1. obbligazioni emesse;		
2. obbligazioni emesse convertibili;		
3. debiti verso soci per finanziamenti;		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4. debiti verso banche;		
5. debiti verso altri finanziatori;		
6. acconti;		
7. debiti verso fornitori;	263.277	577.120
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
8. debiti rappresentati da titoli di credito;		
9. debiti verso imprese controllate;		
10. debiti verso imprese collegate;		
11. debiti verso controllanti;		
11 bis. debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12. debiti tributari;	47.149	39.764
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	24.941	26.904
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
14. altri debiti.	656.995	203.559
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
TOTALE DEBITI (D)	**992.362**	**847.347**
E. Ratei e risconti	**215.870**	**1.214.704**
Totale Passivo = A + B + C + D + E	**2.523.860**	**3.106.414**

CONTO ECONOMICO	2020	2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.100.110	1.885.251
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	3.513.429	3.699.308
Totale (A)	**4.613.539**	**5.584.559**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.463	13.696
7) Per servizi	2.418.099	4.041.749
8) Per godimento beni di terzi	10.561	56.391
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	506.841	554.882
b) Oneri sociali	153.226	167.186
c) Trattamento di fine rapporto	34.522	38.869
d) Trattamento di quiescienza e simili		
e) Altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.619	11.184
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.639	4.192
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibiltà liquide	21.228	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti	280.000	65.000
14) Oneri diversi di gestione		
a) Oneri S.I.A.E.	121.809	280.402
b) Altri costi di gestione	1.001.702	305.708
Totale (B)	**4.572.709**	**5.539.259**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**40.830**	**45.300**

CONTO ECONOMICO	2020	2019
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c)da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	2.733	1.982
17) Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti		
17 bis) utili e perdite su cambi		
Totale (15+16-17 + - 17 bis)	**2.733**	**1.982**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
19) Svalutazioni:		
Totale delle rettifiche (18-19)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)	**43.563**	**1.982**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.000	13.000
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	**31.563**	**34.282**

RELAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2020

L'approvazione del bilancio 2020 è particolarmente significativa perché coincide con la terribile emergenza della pandemia da Covid 19, purtroppo non ancora conclusa, che ha avuto ripercussioni durissime anche sullo spettacolo dal vivo.
Inoltre, si tratta dell'ultimo consuntivo degli attuali organi di gestione che hanno guidano la Fondazione Toscana Spettacolo dall'aprile 2011. Sono stati anni di lavoro intenso, con grandi soddisfazioni, ma anche con momenti non facili per la perdurante crisi economico-sociale, la continua evoluzione normativa e regolatoria, il mancato incremento, o addirittura la riduzione, dei contributi pubblici e, da ultimo, la più drammatica crisi sanitaria che la storia contemporanea ricordi.
É questa l'occasione per ripercorrerne le tappe salienti.

Dal 2011 al 2020

Una tensione costante che ha caratterizzato l'azione di FTS è stata dedicata ad allargare il perimetro del circuito: un maggior numero di Comuni e di spazi teatrali, un notevole incremento del pubblico e un'ottima percentuale di presenze nei teatri sono i risultati eloquenti di questo impegno. Si tratta di traguardi importanti, perché raggiunti in anni non facili, che hanno segnato una crescita costante nel tempo, interrottasi solo nel 2020 per effetto delle misure necessarie a contenere il Covid 19.

Dal **2011** al **2019** si è registrato un aumento degli spettatori e fruitori delle attività del **25%: n. 153.548 nel 2011, 191.183 nel 2019**; cui si aggiunge una crescita degli abbonati del **46%:** dai **9.175** della stagione 2011/12 si raggiungono i **13.415** della stagione 2019/20. Un incremento del volume economico: **€ 5.095.804,00** nel 2011, **€ 5.802.966,00** nel 2019, in anni, come dicevamo, non facili per la finanza pubblica e per la capacità di spesa dei cittadini che ha determinato una contrazione del consumo culturale.
Alla programmazione della prosa e della danza, si è aggiunta dal 2015 la disciplina della musica e dal 2018 il circo contemporaneo.

Tutto ciò ha creato le condizioni perché FTS raggiungesse, **dal 2015**, la posizione apicale nei riconoscimenti Ministeriali risultando **il primo Circuito Regionale Multidisciplinare in Italia**, tra i tredici accreditati, grazie all'equilibrio competitivo tra qualità dell'offerta, capacità distributiva, volume dell'attività, partecipazione del pubblico. Un esito raggiunto grazie ai più alti punteggi sui parametri qualitativi e quantitativi utilizzati dal complesso sistema di valutazione introdotto dal D.M. 2014.
Un traguardo per nulla scontato che si è rinnovato fino al 2019, e che ha visto incrementare il contributo FUS del **20% (€ 666.793,00** nel 2011, **€ 799.273,00** nel 2019), in considerazione dei criteri **competitivi e comparativi** su cui si fondano i principi di valutazione del D.M. stesso.

Uno dei successi più significativi è l'allargamento della rete e la sua capillarità rispetto al territorio toscano: le attività realizzate nel 2019 hanno visto la collaborazione di ben **68 Comuni (62 nel 2011)**, dai grandi capoluoghi ai piccoli municipi, ed hanno riempito di contenuti di qualità il maggior numero di spazi e bacini d'utenza mai raggiunto, estendendo le attività **da 72 spazi teatrali del 2011 a 106 nel 2019 (fino ai 109 nel 2020)**.
Di conseguenza, è cresciuto il numero degli abitanti raggiunti dalle attività di FTS: Il **55%** del totale dei residenti in Toscana. Aspetto non secondario che testimonia la funzione pubblica che FTS esprime non solo a favore di tutte le potenziali fasce di spettatori, ma anche per favorire il riequilibrio territoriale dell'offerta: dei **68 comuni nei quali si sono svolte le attività ben 36 contano meno di 15.000 abitanti e, fra questi, 8 non raggiungono i 5.000 abitanti.** Si tratta di località periferiche, estremamente distanti dai maggiori centri come, solo per fare alcuni esempi, Piancastagnaio (4.129 abitanti, 772 m.s.l.m), Bagnone (1.814 ab.), Monterotondo M.mo (1.316 ab.) che possono fruire della proposta di qualità al pari di capoluoghi come Pisa, Siena o Lucca.

Per facilitare l'accesso a fasce di pubblico con minori opportunità occorre che la qualità sia garantita a tutti anche attraverso la cura di aspetti logistici, organizzativi e di mobilità. A questo si unisce l'intensità delle attività artistiche realizzate, senza mai dimenticare che i contenuti e i linguaggi dello spettacolo possono essere un formidabile mezzo di partecipazione, di inclusione sociale e di contrasto alla povertà culturale. Con questi intenti, **FTS dal 2015 ha chiesto ed ottenuto la qualifica di ONLUS.**
L'attenzione per le ricadute sociali delle attività guidava già l'azione di FTS. Ed è a questo proposito che va ricordata l'iniziativa ***Toscana per la Toscana*** realizzata d'intesa con la Regione, e nata dall'urgenza di offrire un sostegno concreto a favore delle zone della Lunigiana colpite dall'alluvione nell'ottobre 2011. La serata, realizzata al Teatro Verdi di Firenze nel dicembre 2011, ha raggiunto l'obiettivo di raccogliere fondi e sensibilizzare i cittadini sul drammatico accadimento. Un risultato che si deve al coinvolgimento di oltre 15 tra i più autorevoli artisti toscani, che hanno partecipato con generosità prestando la propria opera gratuitamente, e al prezioso supporto delle più importanti istituzioni del territorio: tra queste **l'Orchestra Regionale della Toscana**, la **Direzione Rai Toscana**, il **Teatro della Pergola**.

Il modello territoriale seguito è quello di fare sempre più di FTS una **Rete delle Reti**, costituita da enti locali, istituzioni, associazioni culturali, compagnie regionali, cui si aggiungono le collaborazioni con qualificati soggetti privati e realtà interregionali che arricchiscono di opportunità le finalità istituzionali. Grazie a questo sistema solido e affidabile di collaborazioni, si è moltiplicato il numero delle recite, che sono passate da **690 nell'esercizio 2011 a 794 nel 2019.**

Una particolare sottolineatura meritano le attività di **promozione e formazione del pubblico**, che sempre più stanno connotando l'attività del circuito: non solo non hanno subito un arretramento, ma al contrario hanno visto una maggiore diversificazione, in particolare per i giovani e per le scuole, e un prolungamento al di fuori delle stagioni tradizionali. Nel 2019 si sono tenute **270 iniziative** con un incremento notevole rispetto agli anni precedenti (198 nel solo esercizio 2018). Ciò dimostra che una buona parte delle energie di FTS è rivolta ad investire sul futuro e ad allargare il numero degli spettatori e la qualità della fruizione. Si tratta di forme di collaborazione che dimostrano la capacità dell'ente di rispondere alle esigenze del mondo dell'istruzione e di costruire rapporti duraturi anche ai fini dell'ampliamento e ricambio del pubblico.
È sulla base di queste riflessioni che dal 2014 è attivo il ***Progetto scuole*** che ha l'obiettivo di sostenere processi di sviluppo culturale e sociale, cercando di generare ricadute positive sulle capacità e sulle opportunità individuali dei più giovani, sulla qualità della cittadinanza, sulla salute e sul benessere complessivo.
Laboratori su integrazione e multiculturalità, sul valore della giustizia e della legalità, sono alcuni esempi di progetti destinati **sia ai ragazzi** delle scuole di ogni ordine e grado, che **agli insegnanti**, per offrire loro strumenti di sperimentazione didattica e arricchimento professionale, promossi anche in occasione della fiera italiana ***Didacta***. Non a caso dal 2014 al 2020 sono state **296 le scuole e le università con le quali FTS ha collaborato**.
Queste le premesse sulle quali è stato realizzato nell'aprile 2019, a Pistoia, il **Cantiere Scuola Teatro**. L'importante progetto, **voluto da FTS nell'anno del suo trentennale**, è nato con l'intento di favorire il dialogo fra il mondo della scuola e del teatro. In tre giorni si sono registrate oltre **600 presenze** da tutta Italia di operatori del teatro e protagonisti della scuola: insegnanti, studenti, dirigenti scolastici. È stato sorprendente anche per gli organizzatori l'entusiasmo che si è creato intorno a questo evento, di cui si stanno progettando molti sviluppi concreti. Il più importante tra questi è il **Protocollo di collaborazione** con INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa per costruire un modulo di formazione per gli insegnanti valido per tutto il territorio nazionale.

Sul fronte della promozione della cultura teatrale presso un pubblico sempre più ampio e diversificato è da segnalare l'importante novità del **2014**: la rivista ***Il teatro e il mondo*** diretta da Curzio Maltese, ideata per celebrare il **venticinquennale di FTS** con l'obiettivo di estendere l'interesse per il teatro e per creare uno spazio di incontro fra giornalisti, intellettuali, artisti e personaggi della società civile.

La volontà di diversificare le entrate, affrontata con determinazione negli ultimi anni, ha iniziato a dare i primi segnali positivi già dal 2017. È stata coronata dal successo la partecipazione ai più importanti bandi emanati

dalle istituzioni regionali e nazionali in cui FTS sta sperimentando nuove professionalità e nuove forme di collaborazione. Il contributo **straordinario MiC** ottenuto nell'ambito del bando ***MigrArti*** con il progetto ***Un coro di storie*** ha dato vita ad una fruttuosa collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole e Oxfam Italia Intercultura.
Nello stesso anno, insieme ai circuiti multidisciplinari del Piemonte e delle Marche, FTS ha partecipato al bando promosso dalla **SIAE *Sillumina* - Periferie Urbane** per la valorizzazione della nuova creatività in campo musicale, ottenendo il finanziamento per la prima edizione di ***Glocal Sound***.
Con il progetto ***Let's play!*** la Fondazione è stata tra i vincitori del bando della **Città Metropolitana di Firenze** e, con il coinvolgimento di artisti di madrelingua inglese, ha realizzato iniziative volte all'insegnamento della lingua inglese per il tramite del teatro. Nelle località dell'area metropolitana in cui hanno avuto luogo, queste attività hanno contribuito a rafforzare il rapporto tra scuola e teatro.
Dal 2018 il progetto ***PerFormare la Fantasia: Introduzione all'arte di andare a teatro*** è risultato vincitore, del bando ***Nuovi Pubblici*** promosso dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze**. Si tratta di un traguardo di particolare rilevanza che apre una collaborazione con una fondazione tra le più qualificate del territorio e che premia la capacità di FTS di operare con sguardo attento e propositivo per il rinnovamento del pubblico.
I contributi ottenuti grazie alla partecipazione ai bandi, insieme al sostegno del nostro principale sponsor **Unicoop Firenze,** sono un prezioso supporto per tutte le iniziative che hanno come principale finalità il ricambio generazionale.

Il raggiungimento di questi risultati ha richiesto una tensione ancora più forte verso la qualità e l'efficienza da parte di tutta la struttura della Fondazione per fronteggiare alcuni momenti di seria difficoltà economico-finanziaria; in particolare, negli anni **2015** e **2016**, a causa dell'importante riduzione dei contributi regionali e il non adeguato incremento del FUS in considerazione degli investimenti di FTS per la distribuzione e promozione della **musica**. Non è stato facile mantenere un'offerta ampia e plurale, diffusa e capace di coinvolgere sempre nuovi segmenti di pubblico, secondo l'utopia di Strehler "Teatro d'arte per tutti".

Occorre poi ricordare che gli anni dal 2012 al 2015 sono stati caratterizzati dalla divergenza di interpretazione da parte dell'organo di controllo di FTS circa la natura non commerciale dell'ente. Tale questione ha richiesto un notevole impegno aggiuntivo (sottraendolo al lavoro culturale) da parte della Direzione e degli uffici di FTS, per rispondere ad attività quasi ostruzionistiche, che tuttavia è stata risolta, **nel luglio 2015,** con il riconoscimento della qualifica di **onlus**, con la quale FTS ha avvalorato definitivamente la natura non commerciale dell'ente incoraggiandone, al contempo, una rinnovata progettualità di tipo socioculturale.

Si aggiunga che negli stessi anni i nuovi assetti e le continue mutazioni del sistema spettacolo, insieme alle complessità di ordine amministrativo, tecnico e burocratico, se da una parte hanno aumentato il carico di lavoro meno visibile all'esterno, dall'altra hanno permesso di sviluppare competenze che vanno oltre l'organizzazione dell'incontro tra pubblico e artisti. L'esperienza e la costante capacità di individuare soluzioni specifiche, adatte a risolvere diverse problematiche caso per caso, hanno contribuito a creare un patrimonio di conoscenze oggi a disposizione degli enti Locali, degli associati e di tutti coloro i quali investono nel settore al fine di promuovere, migliorare e diffondere le attività culturali dal vivo nel territorio.

Questo risultato si è ottenuto grazie alla capacità di ottimizzare le risorse disponibili, di incrementare le collaborazioni con realtà regionali affini e soprattutto di promuovere la partecipazione del pubblico anche attraverso una consistente estensione dell'offerta **culturale e aggregativa** nel corso dell'intero anno, con un particolare accrescimento delle attività estive.
Ed è a questo proposito che si cita l'ampliamento delle rassegne estive che vedono, ormai da anni, anche il coinvolgimento di Comuni o località che non dispongono di una sala adeguata ma che non rinunciano ad offrire opportunità artistiche, non soltanto ai propri cittadini ma anche ai tanti turisti che animano i territori durante il periodo estivo: tra questi citiamo Sovicille, Monteriggioni, Montignoso, Forte dei Marmi con la rassegna *La Versilia dei piccoli*, o ancora La Fortezza del Girifalco di Cortona, il Chianti Festival, il Festival delle Musiche di Monte San Savino. Il tutto realizzato in castelli, piazze, cortili, pievi, ville e parchi, contribuendo alla valorizzazione di quei luoghi.

In questi anni FTS ha, inoltre, rafforzato la rete di collaborazioni con i **Comuni capoluogo**, cercando di sopperire in parte al ruolo di coordinamento territoriale fino al 2013 esercitato dalle Province. A questo proposito, occorre segnalare che le attività dal 2013 si arricchiscono di nuove collaborazioni: con il Comune di Arezzo, il Teatro del Giglio di Lucca - che rappresenta una delle eccellenze teatrali in Regione - ma anche con l'adesione dei Comuni di Pietrasanta e di Camaiore o ancora la realizzazione della stagione di prosa di Cortona e la collaborazione con Pistoia per la rassegna "Teatri di Confine".
Tutto questo rinnovando la particolare attenzione per i piccoli Comuni che, senza il supporto organizzativo e finanziario di FTS, non riuscirebbero a realizzare le proprie attività.

I teatri del circuito hanno raggiunto, nel **2019**, un'affluenza media che **supera il 77%** - un ottimo risultato se si considera che nel **2011** l'affluenza registrata era pari al **65%** - conseguito grazie all'impegno quotidiano e capillare che testimonia la capacità di una programmazione artistica di qualità mai disgiunta un'equilibrata attenzione per le esigenze dei cittadini e per le vocazioni dei territori, senza dimenticare le iniziative di promozione e formazione.
Il dato attesta che la maggior parte degli spettacoli vedono il "tutto esaurito". Non solo, in non pochi casi è stato necessario interrompere le vendite degli abbonamenti per rischio "sold out" e per consentire anche agli spettatori non abituali di accedere agli spettacoli. A ciò si aggiungano i progetti speciali in luoghi non teatrali o con un parziale utilizzo della sala per favorire l'affluenza delle scuole o per promuovere spettacoli di compagnie emergenti. Un impegno che si esprime con l'ideazione e la realizzazione di iniziative di promozione e formazione del pubblico - rivolte in particolare alle giovani generazioni, agli studenti ed ai loro insegnanti - che arricchiscono le programmazioni teatrali e che consentono una partecipazione ampia e qualificata.
Preme però sottolineare che, nonostante l'ampia partecipazione alle attività, quelli descritti sono risultati che oltre un certo limite non si possono incrementare. Da un lato per l'impossibilità di superare valori di partenza già importanti, dall'altro per cause non attribuibili a scelte gestionali di FTS. Occorre infatti ricordare la chiusura del Teatro Guglielmi di Massa e del Teatro Animosi di Carrara ad opera della Procura nel 2017, per questioni inerenti la sicurezza non ancora risolte, che ci ha obbligati all'utilizzo di spazi alternativi (con platea e palco ridotti) determinando la decrescita, rispetto all'esercizio precedente, di migliaia di spettatori.

Le collaborazioni non si sono esaurite nel rapporto con le Amministrazioni Comunali. FTS agendo nel quadro di riferimento delle politiche regionali e statali, ha esteso relazioni di sistema con un articolato numero di soggetti (imprese di produzione, teatri municipali, l'intera platea della "attività teatrale stabile") presenti sul territorio. Il sistema culturale e teatrale toscano è assai complesso per la sua vitalità, come testimoniano i positivi esiti di riconoscimento ministeriale del triennio 2018/2020, che hanno visto alcune importanti conferme accostate ad altrettante importanti nuove istanze. Le riforme ministeriali degli ultimi anni sono state stimolo per una costante attenzione ai nuovi assetti che il sistema teatrale toscano sta assumendo. La Toscana si sta esprimendo al meglio, come indica la sua storia e come effetto degli investimenti regionali finora messi in campo: di 4 centri coreografici riconosciuti dal MiC, uno ha sede a Firenze; di 6 teatri Nazionali, uno è il Teatro della Toscana; il Teatro Metastasio di Prato è uno tra i 18 Teatri di Rilevante Interesse Culturale; ben 3 sono i centri di produzione teatrale, e quasi tutte le imprese di produzione già esistenti sono state riconfermate nei loro assetti, affiancate da nuove realtà. Con tutti questi soggetti FTS, oltre che con il fitto sistema delle **Residenze Teatrali**, condivide progettualità e attività con l'obiettivo condiviso di creare una corrispondenza virtuosa tra le necessità dei territori - e dei cittadini - e le proposte artistiche.
Non v'è dubbio che l'integrazione di strumenti operativi sia la migliore risposta alle difficoltà dell'intera filiera culturale, soprattutto in un contesto così articolato nel quale è ancora più importante operare in un'ottica di sistema.

Il risultato di questo orientamento è la collaborazione con le più importanti istituzioni regionali: prime fra tutte, dal 2015, la **Fondazione Orchestra Regionale Toscana**, la **Fondazione Sistema Toscana,** il **Maggio Musicale Fiorentino** (fino al cambio di *governance)*; l'**Associazione Teatrale Pistoiese**, il **Teatro Metastasio di Prato**, l'**Azienda Teatro del Giglio di Lucca** e la **Fondazione Teatro di Pisa**, la **Fondazione Guido d'Arezzo**,

la **Scuola di Musica di Fiesole**, il sistema delle Residenze; la **Rete Teatrale Aretina e Officine per la Cultura**. O ancora la collaborazione nel 2017 e 2018 con la **Fondazione Fabbrica Europa** per l'ideazione e la realizzazione del corso di formazione professionale ***VisiOn,*** naturale evoluzione del progetto ***ProMove*** ideato da FTS nel 2012, che ha permesso ai partecipanti di ottenere la qualifica di "tecnico delle attività di mediazione culturale per la promozione dello spettacolo dal vivo e la formazione di spettatori consapevoli". Si tratta di una figura professionale inedita, che è stata **inserita nel 2014 per l'iniziativa di FTS nel repertorio professionale della Regione Toscana**. Molti dei partecipanti ai due corsi affiancano con competenze e strumenti innovativi il personale degli enti locali partner del Circuito.

Altrettanto importanti sono le intese con la rete estremamente vitale dell'associazionismo culturale toscano e con i soggetti impegnati nella tutela e promozione dei beni culturali e paesaggistici per arricchirli di contenuti performativi. FTS, specie nel corso della stagione primaverile ed estiva, realizza attività in spazi non prettamente teatrali (come per Chianti Festival e Fortezza del Girifalco di Cortona o gli appuntamenti estivi a Montignoso e Monteriggioni) che ne allargano la fruizione e la conoscenza. Infine, sono di grande importanza le collaborazioni con **Fondazione Spazio Reale** e **Soccorso Clown** per il progetto europeo **ACT-ABLE-** *Drama education lab for young people with disabilities,* con **Indire**, con il quale nel 2019 è stato firmato il Protocollo di intesa per la promozione nelle scuole delle arti dello spettacolo e, non ultima, con la **Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze**.
Inoltre, FTS collabora in qualità di partner con le più vivaci realtà culturali del territorio nella partecipazione a bandi promossi da enti pubblici e privati finalizzati alla formazione e all'ampliamento del pubblico.
Sempre più intenso è stato anche il rapporto con l'**Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario** che si traduce nella promozione delle attività dei teatri toscani tra gli studenti degli Atenei della regione. È stato sottoscritto un protocollo di intesa per fornire un importante servizio di informazione tramite il sito web del DSU e un significativo sostegno economico per il più ampio accesso agli spettacoli.
Inoltre, gli studenti dei tre atenei toscani (Firenze, Pisa e Siena) hanno la possibilità di svolgere presso gli uffici di FTS tirocini curriculari ed extracurriculari che prevedono specifici accordi con i vari dipartimenti universitari. Si citano in particolare il Dipartimento di Arte e Spettacolo dell'Università di Firenze e il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa.

L'importante tema del **ricambio generazionale di scena e platea** è sempre di più al centro delle riflessioni di FTS. L'attenzione per le qualità artistiche **di giovani talenti**, spesso accompagnate da innovazione linguistica e rilevanza tematica, non si limita alla valorizzazione sui palcoscenici, ma passa anche attraverso il loro coinvolgimento in attività di promozione e formazione del pubblico. FTS ha sostenuto compagnie non ancora note al grande pubblico, svolgendo un prezioso ruolo di *scouting* e contribuendo alla crescita di compagnie e artisti come **Sotterraneo (premio Ubu 2018), Livia Gionfrida (premio della Critica 2018)** e **Gli Omini.**
Un percorso in continua evoluzione avviato già nel 2009 con il progetto ***Giovani Compagnie*** volto alla valorizzazione delle giovani realtà produttive tra le più interessanti del panorama teatrale toscano. Il progetto si è sviluppato con la collaborazione del Teatro Metastasio di Prato che dal 2013 al 2015 affianca all'azione distributiva di FTS il sostegno alla produzione in ***Giovani in scena***.
Sempre con il Teatro Metastasio il progetto si evolve, poi, in successive tappe: ***Cantiere Futuro*** (2016/17), ***Davanti al pubblico*** (2018/20).
È inoltre da ricordare il progetto ***Giovani Sì Live!*** promosso d'intesa con la Regione Toscana nella stagione 2012/13 che incentivava l'ingresso della musica contemporanea nei teatri tradizionalmente dedicati alla prosa o alla danza. L'ampliamento di FTS alle attività musicali ha rappresentato un'anticipazione di quanto disciplinato dal Ministero che introduce, con il decreto 2014, l'inedito concetto di **multidisciplinarietà**.

Dal **2011** FTS estende le proprie collaborazioni anche oltre i confini regionali grazie alla partecipazione alle più qualificate reti nazionali. La circolazione di opere, idee e informazioni, la condivisione e progettazione concertata sono prassi ormai irrinunciabili. Le reti si configurano come laboratori di esperienze, di nuove estetiche e di nuove modalità operative volte a mantenere un dialogo continuo, rispettoso dei ruoli e delle competenze, fra artisti e soggetti di programmazione, distribuzione e promozione **soprattutto in favore del ricambio della scena**.

FTS è tra gli ideatori e promotori della vetrina internazionale **NID Platform-Nuova Piattaforma della Danza Italiana,** ed è stata **capofila dell'edizione 2014 realizzata in Toscana**. La **NID**, fortemente sostenuta dal Ministero della Cultura, grazie al lavoro congiunto di 31 organismi della danza aderenti all'A.D.E.P., è ormai un consolidato strumento di promozione della danza italiana a livello nazionale e internazionale e rappresenta una preziosa occasione di confronto sullo stato dell'arte della danza nel nostro Paese. La sesta edizione, biennale e a carattere itinerante sarà realizzata in Campania nel 2021, ed è riconosciuto ormai come un appuntamento importante e molto partecipato da operatori stranieri, non solo europei.
Il Network ANTICORPI XL è costituito dalle più importanti realtà sensibili al ricambio generazionale della danza: coinvolge 39 operatori di 15 regioni della distribuzione, della promozione e dei festival che coprono l'intero territorio nazionale. Si pone come strumento di ricognizione, visibilità e mobilità dei giovani autori indipendenti, per promuovere la danza d'autore italiana di recente formazione.
IN-BOX è la rete interregionale del teatro emergente italiano ed è costituita da teatri, spazi off, festival, circuiti e soggetti istituzionali. Attualmente conta 47 partner e coinvolge 14 regioni italiane; In-Box Verde, dedicato alle giovani generazioni, ha 32 partner su 12 regioni. Il fulcro progettuale è in Toscana, a Siena, dove opera il capofila, Straligut Teatro, che in collaborazione con FTS e gli altri partner seleziona e promuove le eccellenze teatrali emergenti.
FTS è ente promotore, insieme a Piemonte dal Vivo e AMAT, del progetto **GLOCAL SOUND GIOVANE MUSICA D'AUTORE IN CIRCUITO**, vetrina dedicata ai giovani musicisti e alle loro composizioni originali, senza limiti di genere. Obiettivo è la creazione di opportunità per la circolazione della musica delle nuove generazioni. Nel 2019 il progetto ha esteso il coinvolgimento ai circuiti regionali multidisciplinari della Lombardia, della Sardegna, dell'Emilia-Romagna, del Veneto, del Lazio e della Puglia e al Centro Servizi Culturali Santa Chiara di Trento.
RIC.CI RECONSTRUCTION ITALIAN CONTEMPORARY CHOREOGRAPHY ANNI OTTANTA-NOVANTA è il progetto creato nel 2011 dalla saggista e critica di danza Marinella Guatterini. L'obiettivo è porre l'accento sulla danza contemporanea italiana degli anni '80 e '90 grazie alla ricostruzione di alcune coreografie storiche. Il network, cui aderiscono i più importanti teatri e circuiti nazionali, attraverso il sostegno alla produzione e alla distribuzione dei lavori tra festival e teatri italiani e internazionali, punta a mantenere viva l'attenzione del mondo della cultura sulla memoria della danza.
TOSCANA TERRA ACCOGLIENTE, nato nel 2020, è un progetto promosso dalle 32 Residenze Artistiche della Toscana (RAT), due soggetti della produzione: la Fondazione Teatro Metastasio di Prato e il Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni e la Fondazione Toscana Spettacolo con l'obiettivo di strutturare un meccanismo di rete, all'interno del quale le residenze svolgano il proprio ruolo di accompagnamento alla creazione, i soggetti della produzione investano sulla realizzazione degli spettacoli e il circuito favorisca la distribuzione, in un meccanismo armonico di collaborazione tra soggetti che hanno funzioni diverse.

L'attenzione per molteplici aspetti artistico/organizzativi e il convincimento che la condivisione sia alla base di un operato efficace, si esprime anche attraverso un'intensa **attività associativa**: FTS ha ampliato e rafforzato la collaborazione, in primis con gli altri circuiti regionali in sede **AGIS** di cui la Presidente Beatrice Magnolfi è componente dell'ufficio di Presidenza, sia aderenti all'**A.R.T.I.** (Associazione Reti Teatrali Italiane) e all' **A.D.E.P.** (Associazione Danza Esercizio e Promozione), che vedono entrambi il Direttore Patrizia Coletta nel ruolo di Vicepresidente.
Toscana Federvivo è l'associazione, costituita nel febbraio 2019 in sede Agis Toscana, che raggruppa teatri, compagnie, fondazioni, imprese musicali, imprese di produzione teatrale e di danza toscane, al fine di valorizzare un settore ricchissimo di esperienze, sia pubbliche sia private; come presidente è stata eletta la presidente Beatrice Magnolfi.
FTS aderisce anche a **C.RE.S.CO.** Coordinamento della Realtà della Scena Contemporanea e, condividendone le finalità e modalità operative, all'Associazione Culturale **ATEATRO** che si prefigge di essere un luogo di progettazione e riflessione per lo stimolo della creatività estetica e organizzativa, attraverso il confronto tra operatori, critici, studiosi di teatro e istituzioni.

La programmazione artistica e i progetti sono stati molto seguiti dagli organi di informazione. L'ampia rassegna stampa rappresenta il lavoro di supporto alle attività di FTS che si è concretizzato attraverso

numerose forme di incontro che nel 2019 hanno contato: **70 conferenze stampa, 4.000 articoli, 180 servizi televisivi, 50 servizi radiofonici.**

Inoltre, la spinta per un aggiornamento delle strategie di comunicazione, anche grazie all'utilizzo dei supporti informatici, dei social network e delle applicazioni per smartphone e tablet, è stata determinante per incrementare l'attenzione di spettatori più giovani e/o semplicemente più curiosi e dinamici.

La gestione

Dal punto di vista gestionale, è da segnalare che in questi 10 anni i bilanci sono stati chiusi sempre in pareggio, a fronte di una situazione in cui le risorse regionali sono andate diminuendo (**€ 1.198.000** nel 2011; **€ 1.100.000** nel 2019; **€ 990.000** nel 2020); di contro, è leggermente cresciuta la partecipazione degli enti locali (**€ 1.468.472** nel 2011; **€ 1.552.541** nel 2019), pur in tempi di crisi per la finanza pubblica. Segno, questo, della fiducia e della positiva valutazione delle attività svolte sui territori.
Si consideri che se **nel 2000 la spesa pubblica** statale e locale per la cultura, complessivamente, **era pari a 6,7 miliardi di euro**, **nel 2018** (anno di confronto per disponibilità di dati) **era scesa a 5,7 miliardi**.
Un miliardo in meno, perso principalmente per il calo delle risorse di Comuni (-750 milioni, -27%), Regioni (-300 milioni, -23%), e Province (-220 milioni, -82%)[1].

Pari riconoscimento viene dall'adesione del pubblico, cresciuto progressivamente negli anni, grazie ad una programmazione di qualità, all'attivazione di politiche promozionali idonee ad intercettarlo ed a prezzi sostenibili anche in tempi di crisi. Tanto da vedere crescere di **ben € 506.470** le entrate da vendita di biglietti e abbonamenti con **€ 1.885.251** registrati nel **2019** a fronte dei **€ 1.378.781** del **2011,** nonostante il prezzo dei biglietti e degli abbonamenti sia rimasto sostanzialmente invariato**.**
Gli spettatori rappresentano la più rilevante voce di entrata per la Fondazione, arrivando ad incidere nel 2019 per il **32,48%** delle entrate complessive, una percentuale in considerevole aumento negli ultimi sei anni. Risultato sorprendente se si considera che dal già citato Rapporto Annuale Federculture emerge che **il teatro tra il 2010 e il 2019 ha visto un calo di consumi dell'8,8%.**

È bene anche ricordare che la struttura in questi anni ha affrontato molti cambiamenti ed è stata precisa volontà di FTS stabilizzare, nel solo 2019, **3 contratti** a tempo determinato e consolidare l'organico attraverso il riconoscimento professionale, con alcuni innalzamenti del livello contrattuale. Dal 2011 al 2015 sono stati **stabilizzati 4 contratti** di collaborazione o a tempo determinato. Negli stessi anni, fino al 2019, si è valutata l'opportunità di consolidare l'organico attraverso il riconoscimento professionale di **9** lavoratori, con un innalzamento del livello contrattuale. Dal 2016 al 2018 **6 lavoratori** hanno beneficiato di corsi di formazione per incrementare le proprie competenze professionali.
L'attenzione nei confronti dei lavoratori si è anche espressa, in questi anni, a favore delle esigenze di conciliazione vita-lavoro degli addetti che ha portato a trasformare i contratti di alcune unità lavorative in tempo parziale e ad applicare un contratto di telelavoro, andando incontro a peculiari esigenze familiari. Tali scelte risultano in controtendenza rispetto al contrarsi delle opportunità lavorative del Paese e, in particolare, del settore creativo e culturale.

Tuttavia, nel decennio, l'incidenza delle spese di gestione è rimasta invariata anche a fronte dello sviluppo delle attività. Risultato, anche questo, di precise scelte: da un lato è risultata superflua la consulenza di due figure professionali esterne coinvolte fino al 2011 rispettivamente per la direzione artistica della prosa e della danza, grazie alle competenze dell'attuale direttore della Fondazione; dall'altro il ricambio generazionale e professionale degli uffici, a seguito del raggiungimento dei requisiti pensionistici di alcuni lavoratori, ha reso la struttura più efficiente rivelando maggiore attitudine alla duttilità e al rinnovamento. I nuovi addetti sono stati individuati anche con un'attenzione per un elevato livello di istruzione e formazione. L'attività è stata svolta con una media di soli **14 dipendenti (dei quali n. 5 a tempo parziale)** oltre al Direttore.

[1] Dal 16° Rapporto annuale Federculture 2020.

La costante attenzione al contenimento dei costi di gestione ha consentito a FTS di dedicare in questi anni quasi **l'80%** delle risorse alle **attività** ovvero costi artistici, promozione e formazione del pubblico, pubblicità e comunicazione, voci che rappresentano la "ragione sociale" di Fondazione Toscana Spettacolo.
Nel 2019 sono state realizzate **46** stagioni di prosa**, 30** stagioni e rassegne di teatro ragazzi**, 10** rassegne di prosa e multidisciplinari, **5** rassegne di danza, **5** rassegne estive multidisciplinari, per un totale di **794 recite complessive** (di cui **45** a ingresso gratuito) così articolate: **438** recite di prosa, **234** recite di teatro ragazzi, **61** rappresentazioni di danza, **45** concerti, **16** rappresentazioni di circo contemporaneo. Oltre alle già citate **270 iniziative** di promozione e formazione del pubblico.

Anche la gestione finanziaria si è sempre confermata come estremamente oculata. FTS non ha fatto ricorso a crediti bancari, grazie ad un attento monitoraggio dei flussi di cassa. Il fondo di anticipazione regionale, previsto dalla L.R. 21/2010, è stato sempre restituito perfino in anticipo rispetto a quanto previsto nell'atto di attribuzione, senza compromettere la tempestività dei pagamenti a compagnie e a fornitori.
La Fondazione è pienamente solvente nei confronti dei propri creditori, ad iniziare dalle compagnie, che vengono saldate **entro massimo 30 giorni dall'effettuazione delle recite**: capacità in netta controtendenza rispetto al panorama nazionale del settore.

Gli oneri contributivi relativi al personale dipendente e ai collaboratori sono sempre stati assolti regolarmente. Non sussistono procedimenti esecutivi né vi è contenzioso giudiziale nei confronti dell'ente. La regolarità gestionale-amministrativa di FTS è testimoniata, come dicevamo, dal pareggio di bilancio, sistematicamente raggiunto negli anni e dalla presenza di un fondo di dotazione di € 544.639,83.

In conclusione, sono stati anni decisamente positivi, come viene anche riconosciuto da tutti i Comuni aderenti che sempre di più apprezzano il lavoro di FTS.

Quanto fin qui descritto è stato testimoniato anche da un'analisi della quale la Giunta che ha governato la Regione fino al settembre u.s. ha voluto dotarsi, quale ulteriore strumento volto a rafforzare la collaborazione tra Regione Toscana e le varie fondazioni culturali, con l'obiettivo di metterne in luce il valore e l'importanza anche sociale. Lo studio finale realizzato dall'Istituto Regionale Programmazione Economica (IRPET) è stato presentato pubblicamente lo scorso 9 settembre 2020. Si tratta del "Rapporto di monitoraggio sulle fondazioni culturali": dall'analisi dei bilanci, stato patrimoniale, conti economici e finanziari, emerge l'equilibrio e la virtuosità di FTS, nonché l'assenza di criticità. Non solo, sulla base delle elaborazioni effettuate, il volume d'affari della Fondazione Toscana Spettacolo, nel corso del 2018, ha attivato un impatto totale in termini di produzione (diretta, indiretta e indotta) pari a **12.826.058** milioni di euro. Si tratta di un dato estremamente lusinghiero e incoraggiante: FTS è in grado di **moltiplicare per quasi 12 volte il contributo regionale** e per **16 volte il contributo statale**.

Oggi la Fondazione Toscana Spettacolo con i suoi **32** anni di attività, è una grande platea diffusa, che collabora con oltre **60 Comuni, in oltre 100 spazi teatrali, con oltre 27.000 posti disponibili e che può contare** su **quasi 200.000 spettatori e oltre 13.000 abbonati**.
Un'istituzione che vede rinnovarsi, stagione dopo stagione, il sostegno di tante Amministrazioni diverse e la **collaborazione con le più importanti istituzioni regionali** in un'ottica di complementarietà dei ruoli, che è quella che distingue il sistema toscano dal lavoro di altri circuiti regionali.

Prima di affrontare le drammatiche specificità che hanno caratterizzato il 2020 e che interrompono un percorso di sviluppo e crescita costante - non soltanto per l'impatto economico e quantitativo delle attività ma anche nella ricaduta socioculturale nei territori coinvolti - è utile ripercorrere alcune tappe salienti del decennio.

2011

Insediamento Consiglio e Comitato
Nomina Direttore
Toscana per la Toscana: evento a sostegno zone della Lunigiana colpite da alluvione

2012

ProMove: laboratorio per giovani mediatori teatrali
Giovani sì Live! La musica contemporanea entra nei teatri storici

2013

Realizzazione del convegno
Le Buone pratiche del teatro:
Del Buon Governo del Teatro. Riflessioni e proposte per la riforma normativa del settore

2014

Legge c.d. "Delrio" per la ridefinizione del sistema delle Province

25 anni di FTS. Nasce la rivista ***Il Teatro e il Mondo***

NID Platform Nuova piattaforma internazionale della danza

Nasce il ***Progetto Scuole***

Viene inserita nel repertorio professionale della Regione Toscana la figura del ***tecnico delle attività di mediazione culturale per la promozione dello spettacolo dal vivo***

2015

Entra in vigore il novo decreto MiC 2014
La nuova avventura della **musica**

FTS diventa Circuito Regionale Multidisciplinare
Il primo tra 11 riconosciuti

Revisione dello statuto
Inserimento anagrafe ONLUS

2016

Rinnovo organi FTS

Partecipazione alla I edizione del ***Festival dello Spettatore***

Beatrice Magnolfi **Vice presidente A.R.T.I.** (Associazione Reti Teatrali Italiane) - Federvivo/Agis nazionale

2017

Viene approvata la legge di riforma dello spettacolo dal vivo

Un coro di storie vince il Bando ***MigrArti*** come progetto speciale MiC

Let's play vince il Bando come progetto diffuso per l'insegnamento della lingua inglese nelle scuole con la Città Metropolitana di Firenze

Glocal Sound vince il Bando SIAE come rete nazionale per la giovane musica d'autore

VisiOn **-** Corso di formazione professionale per giovani mediatori teatrali

Dicembre Patrizia Coletta nominata **Vice presidente A.D.E.P.** (Associazione Danza Esercizio e Promozione) in sede Federvivo/Agis nazionale

2018

Entra in vigore il novo decreto MiC 2017
Il circo contemporaneo, una nuova sfida
Conferma di FTS **primo circuito multidisciplinare** tra 13 riconosciuti

Patrizia Coletta nominata **componente ufficio di Presidenza Federvivo nazionale**

2019

30 anni di FTS
Cantiere Scuola Teatro

Si costituisce ***Toscana Federvivo*** in sede Agis Toscana
Beatrice Magnolfi nominata Presidente

Patrizia Coletta nominata **Vice presidente A.R.T.I.** (Associazione Reti Teatrali Italiane) - Federvivo/Agis nazionale**.**

Beatrice Magnolfi **componente dell'ufficio di Presidenza Agis**

2020

Il Chiostro_Dialoghi sulla Repubblica, Video-racconto sui principi della Costituzione Italiana

Così remoti, così vicini, avviso per l'individuazione di progetti inediti per la fruizione a distanza

FTS va **in Europa** con ***Act Able***

Toscana Terra accogliente, progetto con la Rete delle Residenze Toscane

Lo sviluppo delle attività

	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Comuni associati o dove FTS ha svolto attività	60 di cui 1 per formazione	68 di cui 6 per formazione	62	60	60	67	63	63	60	62
spazi teatrali programmati	109	106	105	85	83	109	95	82	79	72
stagioni e rassegne di prosa	45	46	52	50	51	56	57	53	52	50
stagioni e rassegne di teatro ragazzi	27	30	27	23	30	31	29	28	32	30
rassegne di danza	1	5	6	7	6	4	5	5	5	6
rassegne di musica e multidisciplinari	13	5	9	4	4	3	-	-	-	-
totale n. recite *di cui ad ingresso libero* *di cui in streaming*	547 *60* *64*	794 *45*	737 *40*	735 *37* *15 prog. spec.*	758 *41*	767 *77*	755 *54*	670 *43*	715 *30*	690 *29*
n. recite NID Platform	-	-	-	-	-	-	17	-	-	-
n. recite compagnie toscane	357	365	350	359	364	391	375	325	324	295
n. spettatori	87.355	180.081	179.337	183.907	190.663	172.744	176.638	141.361	158.879	153.548
n. spettatori iniziative ad ingresso libero ***di cui in streaming***	37.061 *19.960*	11.101	10.499	6.721 *970 prog. spec*	5.887	12.147	5.301	3.625		
n. spettatori NID Platform	-	-	-	-		-	2.395	-	-	-
n. abbonati	-	**Stagione 19/20** ***13.415***	**Stagione 18/19** ***12.627***	**Stagione 17/18** ***14.183***	**Stagione 16/17** ***13.051***	**Stagione 15/16** ***13.323***	**Stagione 14/15** ***11.272***	**Stagione 13/14** ***10.621***	**Stagione 12/13** ***8.111***	**Stagione 11/12** ***9.175***

Le principali voci di entrata

	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Regione	€ 990.000	€ 1.100.000	€ 1.100.000	€ 1.100.000	€ 900.000	€ 900.000	€ 1.100.000	€ 1.160.000	€ 1.011.120	€ 1.100.000
Regione (in base al Patto Stato-Regioni)					-	-	-	€ 66.000	€ 85.000	€ 98.000
Regione NID Platform			-	-	-	-	€ 140.000	-	-	-
Ministero	€ 799.273	€ 799.273	€ 763.633	€ 727.270	€ 679.692	€ 699.346	€ 705.000	€ 673.460	€ 692.992	€ 666.793
Contributi Enti locali per attività	€ 1.343.366	€ 1.566.805	€ 1.529.339	€ 1.573.192	€ 1.386.957	€ 1.726.342	€ 1.863.196	€ 1.443.981	€ 1.581.187	€ 1.468.472
Ministero NID Platform/MigrArti			€ 23.000	€ 20.858	-	-	€ 106.008	€ 28.992	-	-
Incassi	€ 1.091.908	€ 1.885.251	€ 1.848.034	€ 1.964.893	€2.035.231	€ 1.770.577	€ 1.834.950	€ 1.336.015	€ 1.440.555	€ 1.378.781
Totale generale Costi/Proventi	€ 4.617.045	€ 5.802.966	€ 5.725.609	€ 5.864.329	€ 5.594.685	€ 5.614.029	€ 6.262.172	€ 5.207.023	€ 5.310.063	€ 5.095.804

Incidenza contributi pubblici	**46%**	**60%**	**60%**	**58%**	**53%**	**59%**	**62,50%**	**65%**	**63,50%**	**65%**
Incidenza risorse proprie	**54%**	**40%**	**40%**	**42%**	**47%**	**41 %**	**37,50%**	**35%**	**36,50%**	**35%**

Anno 2020

Nell'analizzare i dati del 2020 non si può fare a meno di ricordare le pesanti ricadute dovute all'emergenza epidemiologica. Fra i tanti settori colpiti, è noto che le attività di spettacolo dal vivo sono state sospese dalle regole anti-contagio - con una breve riapertura dal 15 giugno al 25 ottobre - e al momento non sappiamo con certezza quando potranno riprendere. La programmazione delle attività nel corso del 2020 ha visto innumerevoli rielaborazioni ad esito del susseguirsi dei **Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri** dal **marzo a dicembre 2020**.

FTS ha inizialmente sospeso, dal **24 febbraio**, gli spettacoli di teatro ragazzi in orario scolastico, in ottemperanza della circolare del Ministero dell'istruzione per poi disporre la sospensione di tutti gli spettacoli programmati, a seguito del DPCM **4 marzo 2020** e successivi.
È bene evidenziare che, fino a tali sospensioni, FTS aveva già realizzato ben 316 recite oltre a numerosi appuntamenti di promozione e formazione del pubblico.
Per il protrarsi delle misure restrittive si è reso necessario l'annullamento di tutta l'attività programmata, dalla distribuzione degli spettacoli ai progetti di promozione e formazione del pubblico. L'annullamento di **230 recite** ha comportato una contrazione del **42%** del totale dell'attività programmata da gennaio a maggio 2020.

Ciò nonostante l'anno si è concluso con un totale di ben **483 recite,** cui vanno aggiunte **64** rappresentazioni in digitale, **ossia** solo il **31%** in meno del 2019 (794 recite), a fronte di un dato nazionale che ha visto una diminuzione del 69,29%[2]. Alle repliche e alle rappresentazioni vanno aggiunte **177 iniziative di promozione e formazione del pubblico sia in presenza sia in digitale** (il 34% in meno rispetto alle **270** realizzate nel 2019)**.**
I **progetti di promozione** delle stagioni, curati da compagnie e associazioni attive sui territori, sono stati **56**, in aumento rispetto ai **43** dell'anno precedente.

Tali attività hanno consentito a FTS di raggiungere un totale di **124.416 spettatori e fruitori** delle attività, quindi **il 35%** in meno rispetto ai **191.596** del precedente anno. La percentuale di occupazione media delle sale ha raggiunto **l'89%**, il che – considerando i posti invendibili per varie cause – vuol dire che la maggior parte degli spettacoli ha visto il "tutto esaurito". Gli spazi dove ha operato FTS sono stati **109**, con un lieve aumento rispetto ai 106 del 2019**,** distribuiti in **60 comuni**.

Si tratta, dunque, di risultati sorprendenti, se si considera che l'emergenza epidemiologica non ha consentito lo svolgersi delle attività programmate **per oltre 6 mesi**, tanto più in momenti dell'anno (fine febbraio/marzo; novembre/dicembre), fra i più cruciali per intensità di appuntamenti e partecipazione degli spettatori.
Bisogna riconoscere che questi risultati insperati si devono alla capacità di reagire a condizioni eccezionali, anche reinventando metodi di lavoro e modelli di relazione diversi sia con gli spettatori sia con i lavoratori del settore.

Già a partire dalla metà di marzo, infatti, è stata realizzata l'iniziativa denominata ***Play*FTS**. Un progetto "contenitore" nato dalla necessità di offrire un servizio al pubblico dei teatri del circuito e dalla volontà di mantenere vivo il rapporto tra il pubblico, le Amministrazioni e i collaboratori sui territori e gli artisti protagonisti delle stagioni.
È stata così realizzata una nuova attività virtuale per condividere brevi video originali registrati dai protagonisti dei cartelloni FTS, link a video integrali o estratti di spettacoli e video di repertorio, rilanciati anche da altre piattaforme, sempre legati ai temi e alle compagnie programmate nel circuito; oltre ad una serie di interviste in diretta nei canali social con i referenti (Amministratori e/o operatori) dei teatri del circuito, in dialogo con alcuni degli artisti in cartellone.

[2] Osservatorio dello Spettacolo Siae 2020

Si è ideato un vero e proprio **spazio *on line***, contenente tutte le iniziative digitali realizzate e sostenute da Fondazione Toscana Spettacolo capace di offrire una proposta culturale articolata, diffusa su tutti i canali di comunicazione della Fondazione: sito web, canale YouTube, Facebook e Instagram.
In particolare, le dirette Instagram si sono rivelate una scelta efficace per il coinvolgimento delle tante e diversificate voci del mondo del teatro (e non solo) per riflessioni proiettate in un'ottica di progettualità futura.
Se in un primo momento (marzo 2020) di immediata reazione al *lockdown* le iniziative sono state realizzate con la collaborazione gratuita da parte degli artisti, nella fase immediatamente successiva FTS si è posta l'obiettivo di contribuire alla sostenibilità economica del lavoro artistico e produttivo, al tempo stesso mantenendo un dialogo costante con il pubblico. È con questo impegno che le **attività digitali** sono state trasformate in una articolata progettualità, ideata in collaborazione con compagnie del territorio e con i Comuni. **Grazie a queste iniziative, infatti, sono state coinvolte e sostenute, anche economicamente, numerose compagnie ed artisti toscani**. Molti di questi innovativi e sperimentali prodotti artistici digitali sono stati condivisi con i comuni del circuito tra i quali Monterotondo Marittimo, Pomarance, Bibbiena, Pratovecchio Stia, Montemurlo, Barga, Bagni di Lucca, Castelnuovo di Garfagnana, Castelnuovo Berardenga, Empoli, Santa Croce sull'Arno, Castelfiorentino e Vinci.

Particolarmente significativo per il carattere inedito della proposta è stato ***IL CHIOSTRO-Dialoghi sulla Repubblica*.** Un cortometraggio interpretato in presenza dagli attori Gaia Nanni e Sandro Lombardi, realizzato in coproduzione con **Fondazione Sistema Toscana** e andato in onda il **2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica**, su numerosi canali televisivi regionali quali: Toscana TV, intoscana.it, Telegranducato di Toscana, Teletruria, Italia7, TVR più, Tvr, Teleitalia 7 Gold, Tele Iride, TV1, NoiTV, TV Prato e, non ultimo, sul canale digitale video del Corriere della Sera a diffusione nazionale. Oltre, naturalmente ai canal web e social di FTS.
Con il video, FTS ha aperto simbolicamente le porte della propria sede agli spettatori - utilizzando i suggestivi spazi del complesso di S. Apollonia come set per un racconto **ispirato ai principi costituzionali** – e ha segnato la "ri-partenza" delle attività dal vivo, consentite dal **DPCM del 17 maggio 2020** a partire dal **15 giugno 2020.**

Anche in questa fase FTS ha dimostrato una pronta capacità di ripresa: **dal 25 giugno al 22 settembre** è stata realizzata una copiosa attività di programmazione con ben **124 appuntamenti**, che hanno sfiorato il tutto esaurito. In tre mesi Fondazione Toscana Spettacolo, insieme alle Amministrazioni comunali, ha portato in **17 località** toscane iniziative rivolte a grandi, piccoli e famiglie. Le piazze, i cortili e gli altri luoghi all'aperto hanno ospitato iniziative di musica, prosa, danza e circo; si sono realizzate **ben quindici rassegne** all'aperto - svolte con il massimo rispetto dei protocolli anti-contagio Covid19 - che hanno interessato i territori di **7 province della regione**, con una programmazione estiva che ha superato per intensità tutte quelle realizzate nelle annualità precedenti. Il tutto sostenuto dall'impegno di **riprogrammare**, il più possibile, le attività annullate nei mesi precedenti, dalla volontà di confermare il ruolo capillare di FTS nella progettazione culturale sul territorio regionale e nell'impegno morale di offrire un sostegno economico ed occupazionale alle realtà produttive, in particolar modo toscane.

Inoltre, **già dal mese di ottobre** era in corso l'attività di programmazione della stagione 2020/2021 interrotta a seguito del DPCM 24 ottobre 2020, che ha disposto la sospensione degli spettacoli programmati nel periodo compreso tra il 26 ottobre e il 24 novembre 2020, per poi prorogarla per l'intero anno con i successivi decreti.

In sintonia con le Amministrazioni aderenti, era fermo l'impegno di mantenere analogia di parametri in termini di pluralità e quantità dell'offerta, con una riprogrammazione in grado di rispondere alle aspettative di un pubblico che stava dimostrando grande attesa per la ripresa delle attività. Il tutto progettato nonostante l'importante contrazione delle entrate da sbigliettamento conseguenti i massimali di posti vendibili previsti dalle misure anti contagio. Le recite in fase di programmazione da ottobre a dicembre erano, alla data della sospensione, **129**.
La stessa attenzione è stata rivolta all'attività di promozione e formazione del pubblico nella convinzione che in un momento come questo è ancora più significativo mantenere vivo il rapporto e la relazione con tutte le potenziali fasce di destinatari, con una particolare attenzione alle giovani generazioni.

È anche in riferimento a quanto realizzato durante gli scorsi mesi che è importante evidenziare non solo la rinnovata fiducia che gli Enti locali assegnano a FTS, ma anche la volontà di superare insieme le criticità. Dopo l'estate, in settimane di intensa attività di progettazione, è stata incoraggiante la sintonia con tante Amministrazioni locali nel perseguire la ripresa delle attività affinché il teatro potesse tornare ad essere un luogo abitato.
Anche la reazione del pubblico è andata al di là delle aspettative: la larga partecipazione agli appuntamenti estivi e la rinuncia di quasi il **70%** degli spettatori aventi diritto a richiedere i voucher di rimborso per gli spettacoli annullati (come disciplinato dal decreto c.d. "Cura Italia" e ss.mm.ii.) dimostra che lo spettacolo dal vivo è ritenuto sia dagli amministratori sia dai cittadini della Toscana un elemento irrinunciabile della vita sociale.
Infine, la quasi totalità delle Amministrazioni aveva confermato non soltanto la volontà di una ripresa invernale delle attività all'altezza delle passate stagioni, ma si era anche impegnata al mantenimento di investimenti economici non inferiori alle passate annualità.

È con grande amarezza che si è dovuto prendere atto che questi comuni sforzi per una ripartenza delle attività, seppure con tutti i necessari condizionamenti restrittivi, abbiano dovuto subire un'ulteriore, repentina, battuta d'arresto.

Tuttavia, come andremo meglio a descrivere, anche nella fase autunnale la struttura non si è fatta cogliere impreparata. In accordo con numerose Amministrazioni si sono continuate a programmare attività da remoto per non rinunciare all'offerta culturale per coinvolgere imprese e lavoratori dello spettacolo che da mesi subivano una drammatica interruzione delle loro attività.
FTS ha cercato di cogliere questa occasione per attivare progetti con artisti e compagnie che stanno sviluppando nuove forme di espressione artistica legate alle nuove tecnologie.
Ed è con questo spirito che a fine novembre è stato ideato il progetto speciale ***Così remoti, così vicini - Nuove idee per un teatro a distanza,*** con la volontà di fornire risposte nella fase di profonda difficoltà che si trovano ad attraversare gli artisti e tutti coloro che lavorano nel settore dello spettacolo dal vivo, senza dimenticare le esigenze degli spettatori, nel proposito di raggiungerli con un'offerta culturale di qualità.

La finalità è stata quella di sollecitare proposte artistico-culturali inedite con il coinvolgimento degli operatori dello spettacolo con sede in Toscana; raccogliere nuove idee per il teatro fruibile "da remoto" e sostenerne la realizzazione. All'avviso pubblico hanno partecipato 134 realtà, a dimostrazione dell'efficacia dell'iniziativa, ma anche della necessità della stessa.
Le 23 proposte individuate - che saranno realizzate entro il mese di marzo 2021 e che saranno successivamente diffuse da Fondazione Toscana Spettacolo per la fruizione da remoto - sono relative agli ambiti disciplinari del *Teatro*, della *Danza*, della *Musica* e del *Circo contemporaneo*; comprendono tutte le tipologie di progetto indicate nell'avviso - spettacoli e creazioni artistiche, progetti di promozione e formazione del pubblico, progetti formativi per le scuole di ogni ordine e grado - e coinvolgono complessivamente oltre 230 lavoratori, tra attori, autori, tecnici, personale organizzativo e amministrativo, maestranze ed operatori dello spettacolo**.**

Sono circa **100 gli appuntamenti online programmati e realizzati da FTS,** dalla metà di novembre a dicembre 2020. Spettacoli di prosa, appuntamenti dedicati al pubblico delle famiglie e ai bambini, eventi formativi, iniziative promozionali, attività e laboratori per le scuole.

Gli appuntamenti online hanno coinvolto le amministrazioni comunali e le realtà artistiche di **Pisa, Grosseto, Massa, Pomarance, Monteriggioni, Portoferraio, Castelnuovo Berardenga, Cecina, Chiusi, Monte San Savino, San Casciano, Bibbiena, Castelnuovo Garfagnana, Pietrasanta, Buti, Empoli, Barga, Prato** dove sono stati portati spettacoli importanti, in alcuni casi inizialmente previsti nella "tradizionale" programmazione teatrale in presenza.

Tra questi possiamo ricordare, **"L'Italiana in Algeri"**, opera buffa di Gioachino Rossini, messa in scena dalla storica compagnia marionettistica Carlo Colla & Figli, **tramesso in diretta streaming nel mese di dicembre 2020 dal Teatro Verdi di Pisa e dal Teatro degli Industri di Grosseto**.

La programmazione online ha, inoltre, dato vita a vere e proprie mini-stagioni, a rassegne legate al periodo natalizio e ad iniziative volte a celebrare eventi e date particolari.

Non si sono mai interrotte neanche le attività formative rivolte agli studenti e agli insegnanti, ambito che FTS ritiene fondamentale, hanno visto la collaborazione con ben **74 istituti scolastici e università, superando addirittura i 63 del 2019**. Si tratta di forme di collaborazione che dimostrano la capacità dell'ente di rispondere alle esigenze del mondo dell'istruzione e di costruire rapporti duraturi nell'interesse dei ragazzi.

Composizione e analisi dei principali ricavi

Il fondamentale contributo della **Regione Toscana,** che a partire dal 2017 era stato riportato a **€ 1.100.000,00**, attesta la fiducia riposta nella funzione culturale di FTS e nel suo ruolo nell'ambito del Sistema regionale dello Spettacolo. Tuttavia, nel 2020 la situazione economica e finanziaria della Regione non ha consentito di conferire agli Enti finanziati gli stessi importi della passata annualità, determinando per tutte le istituzioni interessate un contributo contratto del 10%. Tramite deliberazione della Giunta Regionale n. 1203 del 31/08/2020, è stato dunque attributo il contributo relativo al 2020, che è passato da € 1.100.000,00 **a € 990.000,00.**
Si aggiunga che i meccanismi del finanziamento regionale, che prevedono un Fondo di anticipazione del contributo ministeriale, hanno consentito anche nel 2020 di garantire alle compagnie la tempestività nei pagamenti ancora più necessaria in un momento di fermo delle attività. Risultando una positiva eccezione per il settore italiano.

La compartecipazione degli **Enti locali** si conferma come una delle fonti di finanziamento più rilevanti, con un'entrata complessiva di **€ 1.343.365,91** (per realizzazione stagioni e per promozione e formazione del pubblico), cifra che rappresenta il **29%** delle entrate complessive.

Il **Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo** nel 2019 aveva incrementato l'assegnazione a FTS raggiungendo la cifra di **€ 799.273,00, la più alta mai raggiunta**, consolidando il posizionamento al vertice dei Circuiti Regionali Multidisciplinari, a riconoscimento dell'equilibrio competitivo tra qualità dell'offerta, capacità distributiva, volume dell'attività, partecipazione del pubblico.
Il D.L. 34/20 (noto come Decreto Rilancio) convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 e ss.mm.ii. ha stabilito che "*per l'anno 2020, agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle fondazioni lirico-sinfoniche, è erogato un anticipo del contributo fino all'80 per cento dell'importo riconosciuto per l'anno 2019*. *La restante quota del contributo, comunque non inferiore a quello riconosciuto per l'anno 2019, è erogata entro il 28 febbraio 2021*".

È stata coronata dal successo la partecipazione ai più importanti bandi emanati dalle istituzioni regionali grazie ai quali FTS sta da alcuni anni sperimentando nuove professionalità e nuove forme di collaborazione. Sotto questo profilo prosegue con successo l'iniziativa ***PerFormare la Fantasia: Introduzione all'arte di andare a teatro***, che ha ottenuto per il secondo anno un contributo di **€ 20.000,00,** grazie al bando ***Nuovi Pubblici*** promosso dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze**. Per FTS è un risultato di grande importanza, che rinsalda una collaborazione con una fondazione bancaria tra le più qualificate e che premia la capacità di FTS di operare con sguardo attento e propositivo per il pubblico del futuro.
Importante anche segnalare la presenza di FTS accanto ai promotori dei progetti vincitori del bando promosso dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze**: ***La bottega dello spettatore,*** un centro per la formazione e il coinvolgimento del pubblico in provincia di Arezzo. FTS è, poi, partner della scuola secondaria di primo grado Andrea Guardi di Piombino per il progetto ***XFormarsi a Scuola,*** vincitore del bando ***Per Chi***

Crea promosso dalla **S.I.A.E** a favore della formazione e promozione culturale nelle scuole, poi rinviato per gli effetti del Covid19.
I contributi per le attività formative, educative e di promozione, derivanti da collaborazioni con Enti pubblici e privati e dalla partecipazione ai bandi, insieme al sostegno del nostro principale sponsor **Unicoop Firenze**, raggiungono la cifra di **€ 51.244,97**

Di grande conforto e stimolo, in questi mesi difficili, è stata l'approvazione di un **Progetto Europeo**, di cui FTS è partner, presentato lo scorso aprile. L'iniziativa denominata **"Act Able"** è rivolta a bambini e ragazzi con disabilità intellettiva che frequentano la scuola secondaria di primo e secondo grado ed è finalizzato a favorire l'inclusione educativa attraverso attività di tipo teatrale che ha avuto inizio negli ultimi mesi del 2020.
Con l'intento di moltiplicare le occasioni di scambio con realtà internazionali, FTS ha aderito al network europeo **Culture Action Europe** che conta quasi **150 partner** e opera per mantenere attivo il dialogo tra il settore culturale e le istituzioni europee, offrendo ai propri membri supporto per l'internazionalizzazione delle attività, aggiornamento sulle politiche culturali di livello europeo e occasioni di confronto anche al fine di creare partenariati per la partecipazione a bandi europei.

Gli spettatori hanno rappresentato fino al 2019 **la più rilevante voce di entrata** per la Fondazione. Basti ricordare che gli incassi, nel 2019 per un totale di **€ 1.885.251,14**, hanno inciso per il **32,48%** delle entrate complessive, una percentuale in considerevole aumento **negli ultimi sei anni,** nonostante il prezzo dei biglietti e degli abbonamenti sia rimasto sostanzialmente invariato**.**
Inutile dire che tale voce nel **2020 ha subito una drastica riduzione**.
L'impatto negativo generato dalla sospensione degli spettacoli aperti al pubblico e dalle limitazioni dell'occupazione delle sale di spettacolo, come previsto dal **DPCM del 17 maggio 2020**, e dalle allora derivanti ordinanze regionali, è quello più rilevante per FTS dal punto di vista economico. L'ordinanza regionale **n. 70 del 2 luglio 2020** prevedeva infatti, per gli spettacoli al chiuso, il limite massimo di 200 spettatori, limite che poteva essere superato fino al raggiungimento di un numero massimo di spettatori pari **ad un terzo della capienza** complessiva, fermo restando il rispetto della distanza interpersonale tra gli spettatori. Per queste circostanze nel 2020 gli incassi registrati sono pari a soli **€ 1.091.907,65** rappresentando una decrescita del **42%** rispetto al 2019 che raggiunge il **50%** se si considera che la somma citata è comprensiva di ca. € 140.000,00 di incassi da ratei abbonamento che non sono stati richiesti dagli spettatori. Infatti, solo il **30%** degli aventi diritto ha fatto richiesta del rimborso per il tramite di voucher, come previsto dai Decreti c.d. Cura Italia e Rilancio. Nonostante quanto sopra questa voce incide sulle entrate di FTS per il **24%.** Risultato questo, che possiamo ritenere notevole se si considerano i **6 mesi di sospensione** delle attività di distribuzione e del conseguente ricorso ad innumerevoli attività gratuite. Anche sotto questo aspetto si rileva la virtuosità della gestione. I dati dell'Osservatorio dello Spettacolo Siae 2020 registrano dati ben più allarmanti sul territorio nazionale per il settore: **un calo della spesa al botteghino del 78,4% rispetto al 2019.**

Composizione e analisi dei principali costi

Nel 2020 FTS è riuscita garantire l'offerta teatrale con **547 recite e rappresentazioni** di spettacoli per adulti, giovani e bambini, sia a pagamento che gratuite (794 nel 2019). Le iniziative di promozione e formazione volte al ricambio del pubblico e al rinnovamento della scena, hanno visto la realizzazione di **177 iniziative** tra laboratori, incontri e letture, per la formazione di nuove fasce di spettatori, in particolare nei confronti dei giovani e delle scuole. Attività più articolate che garantiscono un confronto più approfondito tra artisti e pubblico. I **progetti di promozione** delle stagioni, curati da compagnie e associazioni attive sui territori, sono stati **56**.

Anche sul fronte dell'efficienza si sono registrati risultati assai positivi. Basti pensare che i costi fissi e di gestione incidono solo per il **20%** (17% nel 2019), compresa la spesa per il personale che è pari al **15%** (13% nel 2019) dei costi complessivi. I costi per **Presidenza e Organi di gestione** ammontano a soli **€ 3.449,47.**

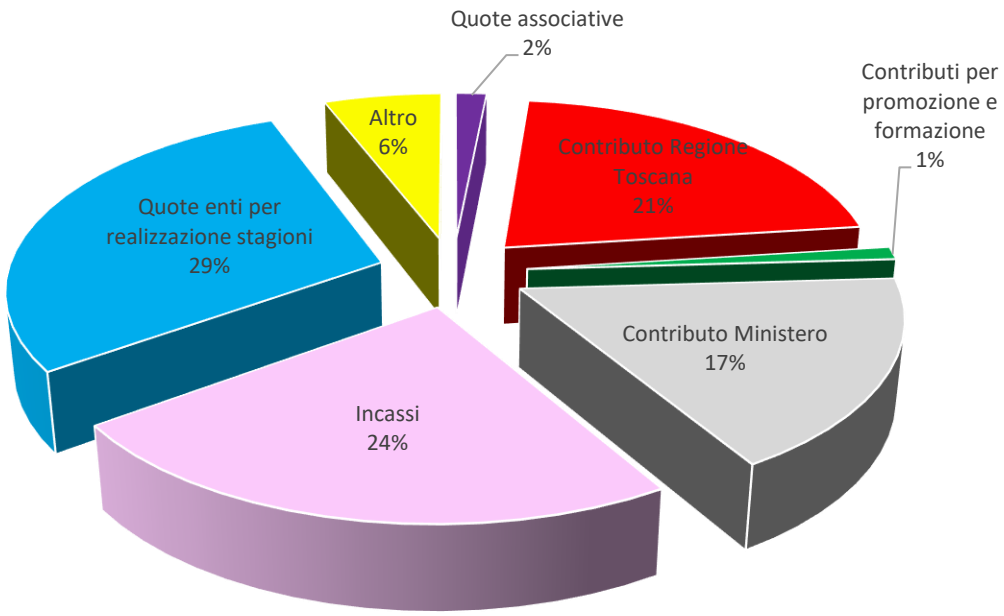
La costante attenzione al contenimento dei costi di gestione ha consentito a FTS di dedicare circa il **55%** (77% nel 2019) delle risorse alle **attività** ovvero costi artistici, promozione e formazione del pubblico, pubblicità e comunicazione, voci che rappresentano la "ragione sociale" di Fondazione Toscana Spettacolo.
Sono state realizzate **45** stagioni di prosa, **27** stagioni e rassegne di teatro ragazzi, **7** rassegne di prosa e multidisciplinari, **1** rassegna di danza, **6** rassegne estive multidisciplinari, **64** rappresentazioni in digitale/streaming.
Per un totale di **547 recite/rappresentazioni complessive** (di cui **124** a ingresso gratuito) così articolate: **278** recite di prosa, **122** recite di teatro ragazzi, **27** rappresentazioni di danza, **36** concerti, **20** rappresentazioni di circo contemporaneo, **64** rappresentazioni in digitale/streaming.

L'attività è stata svolta con soli **13 dipendenti** effettivi **(dei quali n. 3 a tempo parziale)** oltre al Direttore. La struttura ha affrontato alcuni cambiamenti dal mese di marzo per l'avvicendarsi di lavoratori che hanno cessato il rapporto di lavoro con FTS, 2 dei quali non sono stati ancora sostituiti a causa delle incertezze derivanti dalla situazione emergenziale che ha ridotto l'impatto di attività per alcuni uffici (ufficio comunicazione e ufficio pubblicità).
È grazie a tale scelta, unita all'oculatezza della gestione, che FTS non ha ritenuto di ricorrere agli ammortizzatori sociali, previsti dai D.L. per fronteggiare le difficoltà gestionali delle imprese in questi mesi di emergenza, attivati dal governo per la prima volta anche per il settore dello spettacolo. Politica anche questa in forte controtendenza con il settore. La necessità di garantire continuità ed efficienza nell'operatività della struttura, bilanciata dalle valutazioni sui minori costi di gestione (abbattimento di alcuni costi del personale, utenze…), determinati anche dall'attivazione dello smart working è stata confermata dai dati conclusivi: i costi del personale sono diminuiti rispetto al 2019 di ben **€ 75.161,40.**

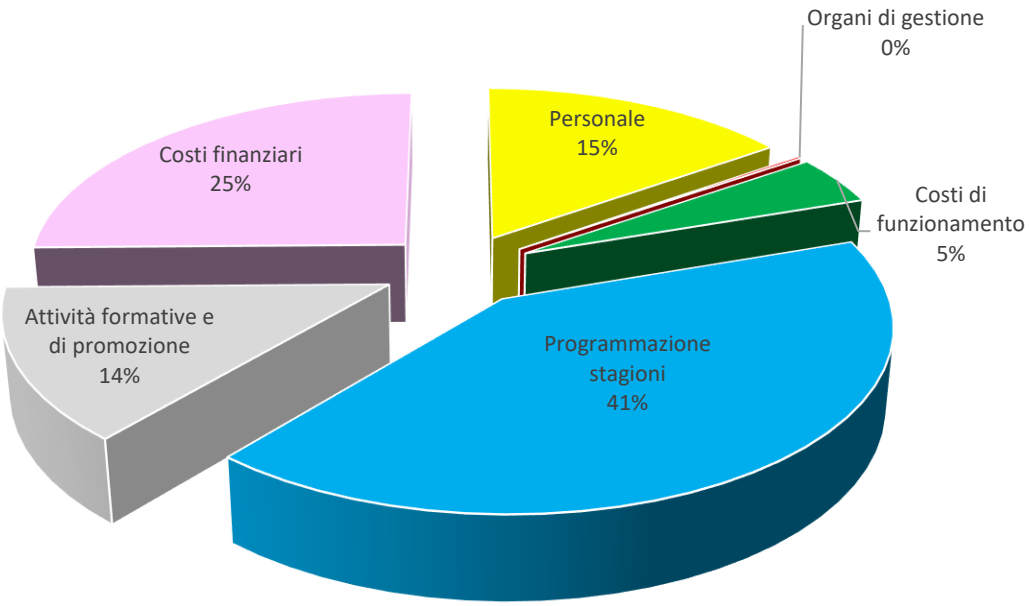
Considerazioni positive anche sul fronte della gestione finanziaria. FTS neanche nel 2020 ha fatto ricorso a crediti bancari, grazie al consueto attento monitoraggio dei flussi di cassa.
Il fondo di anticipazione regionale relativo al 2020, **pari a € 616.404,12,** è stato restituito anche nel 2020 in anticipo rispetto a quanto previsto nell'atto di attribuzione, e nei mesi di *lockdown* della prima ondata, ci ha consentito un'ulteriore tempestività dei pagamenti a compagnie e a fornitori.

In conclusione, non crediamo eccessivo considerare che FTS ha fronteggiato le drammatiche contingenze che hanno connotato il 2020 con grande lucidità e responsabilità, senza mai perdere di vista il proprio ruolo istituzionale. Il tutto operando a favore del settore, delle imprese e dei lavoratori che lo compongono; e dei cittadini che sono stati privati di un bene fondamentale come lo spettacolo dal vivo, ancora più necessario in mesi di grande disorientamento sociale, economico e culturale.

Analisi delle entrate
Bilancio consuntivo 2020



Analisi delle uscite
Bilancio consuntivo 2020



2020 - La struttura del circuito

Prov.	Comune	Numero di abitanti	Teatri	Numero posti Teatro
AR	Arezzo	99.469	Cinema Eden	166
AR	Arezzo		Teatro Petrarca	461
AR	Bibbiena	12.232	Teatro dei Dovizi	100
AR	Castelfranco Piandiscò	9.739	Teatro Wanda Capodaglio	284
AR	Cavriglia	9.576	Teatro Comunale	236
AR	Cortona	22.269	Teatro Signorelli	350
AR	Monte San Savino	8.761	Teatro Verdi	204
AR	Monte San Savino		Teatro all'aperto Palazzo di Monte	100
AR	Pratovecchio Stia	5.572	Teatro degli Antei	296
AR	Pratovecchio Stia		Piazza Jacopo Landino	200
AR	San Giovanni Valdarno	16.960	Teatro Masaccio	468
AR	Sansepolcro	15.907	Teatro Dante	370
AR	Sansepolcro		Teatro nuovo ex spazio Misericordia	99
FI	Borgo San Lorenzo	18.388	Teatro Giotto	381
FI	Castelfiorentino	17.450	Teatro del Popolo	354
FI	Empoli	48.442	Sala Minimal Teatro	100
FI	Empoli		Teatro Excelsior	498
FI	Empoli		Teatro Shalom	300
FI	Reggello	16.340	Teatro Excelsior	254
FI	San Casciano Val di Pesa	17.129	Teatro Niccolini	299
FI	Scandicci	50.604	Teatro Aurora	872
FI	Vicchio	8.110	Teatro Giotto	150
FI	Vinci	14.564	Teatro di Vinci	144
GR	Arcidosso	4.295	Teatro degli Unanimi	99
GR	Castel del Piano	4.771	Teatro Amiatino	99
GR	Grosseto	82.143	Teatro degli Industri	348
GR	Grosseto		Teatro Moderno	1.008
GR	Grosseto		Spergolaia Alberese	32
GR	Grosseto		Giardino dell'Archeologia	32
GR	Monterotondo Marittimo	1.328	Teatro del Ciliegio	116
LI	Campiglia Marittima	12.789	Teatro dei Concordi	216
LI	Castagneto Carducci	8.954	Teatro Roma	175
LI	Cecina	28.149	Teatro Eduardo De Filippo	345
LI	Piombino	34.041	Teatro Metropolitan	873
LI	Portoferraio	11.960	Teatro dei Vigilanti Renato Cioni	236
LI	Rosignano Marittimo	30.672	Teatro Solvay	598
LU	Altopascio	15.731	Teatro Giacomo Puccini	298

Prov.	Comune	Numero di abitanti	Teatri	Numero posti Teatro
LU	Bagni di Lucca	6.127	Teatro Accademico	304
LU	Barga	9.976	Teatro dei Differenti	286
LU	Camaiore	32.368	Teatro dell'Olivo	261
LU	Castelnuovo di Garfagnana	5.958	Teatro Alfieri	497
LU	Lucca	88.397	Teatro del Giglio	749
LU	Montecarlo di Lucca	4.372	Teatro dei Rassicurati	150
LU	Pietrasanta	23.887	Teatro Comunale	540
LU	Pietrasanta		Villa Marina	130
MS	Bagnone	1.856	Teatro Ferdinando Quartieri	147
MS	Carrara	62.737	Tearo Garibaldi	473
MS	Carrara		Teatro Animosi	350
MS	Massa	69.226	Teatro dei Servi	140
MS	Massa		Piazza Berlinguer	150
MS	Massa		Villa Cuturi	150
MS	Montignoso	10.298	Parco della Repubblica Loc. Cinquale	100
MS	Montignoso		Piazza della Chiesa di Santa Maria della Rosa Loc. Capanne	40
MS	Montignoso		Loc.S.Eustachio	40
PI	Buti	5.683	Teatro Francesco Di Bartolo	210
PI	Castelfranco di Sotto	13.464	Teatro della Compagnia	141
PI	Pisa	90.488	Teatro Verdi	921
PI	Pisa		Giardino Scotto	200
PI	Pomarance	5.842	Teatro dei Coraggiosi	213
PI	Pomarance		Teatro Florentia di Larderello	498
PI	Santa Croce sull'Arno	14.775	Teatro Verdi	289
PI	Santa Maria a Monte	13.322	Teatro Comunale	150
PO	Montemurlo	19.006	Sala Banti	202
PO	Montemurlo		Villa Giamari	98
PO	Prato	192.469	Teatro Magnolfi	100
PT	Agliana	17.982	Teatro Moderno	280
PT	Pistoia	90.205	Fortezza Santa Barbara	199
PT	Pistoia		Villa Stonorov	70
PT	Pistoia		Teatro Manzoni	250
SI	Abbadia San Salvatore	6.241	Cinema Teatro Amiata	339
SI	Castellina in Chianti	2888	Parco delle casce	40
SI	Castelnuovo Berardenga	9.073	Teatro Alfieri	240
SI	Castelnuovo Berardenga		Piccolo Teatro di Villa a Sesta	150
SI	Castelnuovo Berardenga		Monteaperti	40
SI	Castelnuovo Berardenga		Acqua Borra	70

Prov.	Comune	Numero di abitanti	Teatri	Numero posti Teatro
SI	Castelnuovo Berardenga		Piazza Castelli Loc. San Gusmè	70
SI	Chiusi	8.614	Teatro Pietro Mascagni	411
SI	Piancastagnaio	4.223	Teatro Vittorino Ricci Barbini	182
SI	Rapolano Terme	5.256	Teatro del Popolo	250
SI	Siena	53.937	Teatro dei Rinnovati	570
SI	Siena		Teatro dei Rozzi	464
SI	Sovicille	10.060	Circolo Arci di Ancaiano	50
SI	Sovicille		Museo del Bosco	70

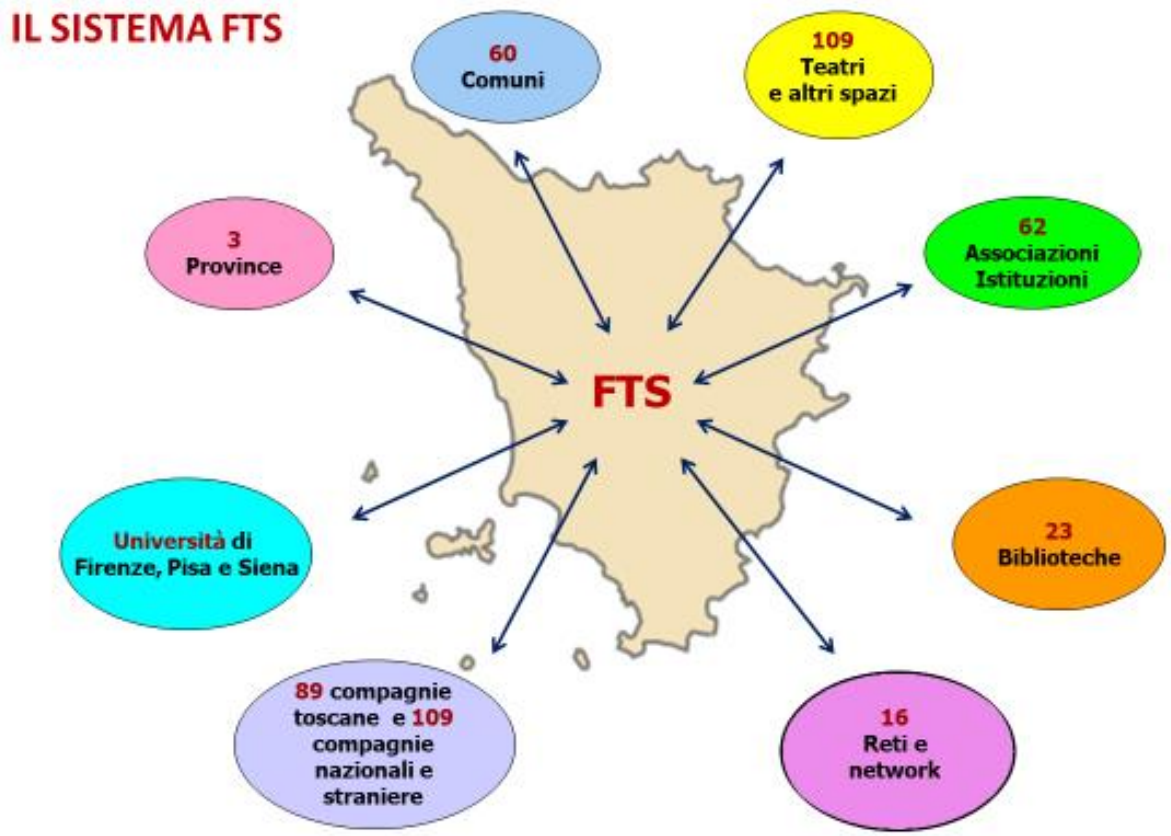
FTS ORGANIZZA INOLTRE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE NEI SEGUENTI COMUNI

AR	Sansepolcro	Biblioteca civica
AR	Castelfranco Piandiscò	Biblioteca civica Alda Merini
AR	Cortona	Fortezza del Girifalco
AR	Monte San Savino	Loc. Il Borghetto
AR	San Giovanni Valdarno	Museo delle terre nuove
FI	Firenze	Istituto comprensivo Ghiberti
LI	Piombino	Auditorium Centro giovani
LU	Altopascio	Piazza Ospitalieri
LU	Altopascio	Piazza Ricasoli
LU	Altopascio	Pozzeveri Loc. Marginone
LU	Castelnuovo di Garfagnana	Pista di pattinaggio
MS	Massa	Biblioteca Civica S.Giampaoli
MS	Massa	Castello Malasoina
MS	Montignoso	Loc. Renella - Loc. Cerreto
PO	Montemurlo	Salone del centro giovani
SI	Castellina in Chianti	Sala cinema Italia
SI	Castellina in Chianti	Piazza del Comune
SI	Castellina in Chianti	Centro del paese
SI	Castelnuovo Berardenga	Piazza Marconi
SI	Castelnuovo Berardenga	Loc.Vagliagli
SI	Gaiole in Chianti	Piazza Ricasoli
SI	Gaiole in Chianti	Parco pubblico comunale
SI	Monteriggioni	Piazza Roma
SI	Sovicille	Piazza Marconi
SI	Sovicille	Pieve Ponte allo Spino
SI	Sovicille	San Rocco a Pilli

SCUOLE E UNIVERSITÀ COINVOLTE NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

AR	San Giovanni Valdarno	Istituto Comprensivo Masaccio - Scuola d'infanzia G. La Pira
FI	Borgo San Lorenzo	Istituto Comprensivo Borgo San Lorenzo - Scuola primaria Don Minzoni
FI	Borgo San Lorenzo	Istituto Comprensivo Borgo San Lorenzo - Scuola primaria Luco Don Tagliaferri
FI	Borgo San Lorenzo	Istituto Comprensivo Borgo San Lorenzo - Scuola primaria Ronta
FI	Borgo San Lorenzo	Istituto Comprensivo Borgo San Lorenzo - Scuola primaria Dante Alighieri
FI	Castelfiorentino	Istituto Comprensivo Castelfiorentino - Scuola primaria Viale Di Vittorio
FI	Castelfiorentino	Istituto Comprensivo Castelfiorentino - Scuola primaria Roosevelt
FI	Castelfiorentino	Istituto Comprensivo Castelfiorentino - Scuola primaria S. Verdiana - Tilli
FI	Gambassi Terme	Istituto Comprensivo Giovanni F. Gonnelli - Scuola primaria Montaione
FI	Gambassi Terme	Istituto Comprensivo Giovanni F. Gonnelli - Scuola primaria F. Di Domenico Livi Gambassi
FI	Montespertoli	Istituto Comprensivo Don Milani - Scuola primaria Machiavelli
FI	Montespertoli	Istituto Comprensivo Don Milani - Scuola primaria Rita Levi Montalcini
FI	Empoli	Istituto Comprensivo Empoli Est - Scuola primaria Carducci
FI	Empoli	Istituto Comprensivo Empoli Est - Scuola primaria Leonardo Da Vinci
FI	Empoli	Istituto Comprensivo Empoli Est - Scuola primaria Pontorme Jacopo Carrucci
FI	Empoli	Istituto Comprensivo Empoli Est - Scuola primaria Ponzano Colombo
FI	Empoli	Istituto Comprensivo Empoli Est - Scuola primaria Serravalle
FI	Empoli	Istituto Comprensivo Empoli Ovest - Scuola primaria Alighieri – Marcignana
FI	Empoli	Istituto Comprensivo Empoli Ovest - Scuola primaria Michelangelo
FI	Empoli	Istituto Comprensivo Empoli Ovest - Scuola primaria Rovini - Cascine
FI	Empoli	Istituto Comprensivo Empoli Ovest - Scuola primaria Busono - Pozzale
FI	Empoli	Istituto Comprensivo Empoli Ovest - Scuola primaria Baccio Da Montelupo
FI	Empoli	Istituto Comprensivo Empoli Ovest - Scuola primaria San Giovanni Bosco 1
FI	Empoli	Istituto Comprensivo Empoli Ovest - Scuola primaria San Giovanni Bosco 2
FI	Empoli	Istituto Comprensivo Empoli Ovest - Scuola primaria Pascoli Corniola
FI	Empoli	Istituto Comprensivo Empoli Ovest - Scuola primaria Galilei Avane
FI	Firenze	Azienda della Regione Toscana per il Diritto allo studio
FI	Firenze	IED Istituto Europeo di Design
FI	Firenze	Istituto Comprensivo Ghiberti - Scuola primaria Anna Frank
FI	Firenze	Istituto Comprensivo Ghiberti - Scuola primaria Niccolini
FI	Firenze	Università degli Studi di Firenze
FI	Firenze	Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo
FI	Lastra a Signa	Istituto Comprensivo Lastra a Signa

FI	Reggello	Scuola dell’infanzia Monte Tabor
FI	Reggello	Istituto Comprensivo Reggello - Scuola primaria Cascia
FI	Reggello	Istituto Comprensivo Reggello - Scuola primaria Alfredo Oriani
FI	Reggello	Istituto Comprensivo Reggello - Scuola primaria di Leccio
FI	Reggello	Istituto Comprensivo Reggello - Scuola primaria di Vaggio
FI	San Casciano Val di Pesa	Istituto Comprensivo San Casciano - Scuola primaria Rodari
FI	San Casciano Val di Pesa	Istituto Comprensivo San Casciano - Scuola primaria Collodi
FI	San Casciano Val di Pesa	Istituto Comprensivo San Casciano - Scuola primaria Machiavelli
FI	Scandicci	Istituto Comprensivo Altiero Spinelli - Scuola primaria Dino Campana
FI	Scandicci	Istituto Comprensivo Altiero Spinelli - Scuola primaria "E. Toti" S. Vincenzo a Torri
FI	Scandicci	Istituto Comprensivo Altiero Spinelli - Scuola primaria Sandro Pertini
FI	Scandicci	Istituto Comprensivo Rossella Casini - Scuola primaria Donatello Gabrielli
FI	Scandicci	Istituto Comprensivo Rossella Casini - Scuola primaria XXV Aprile
FI	Scandicci	Istituto Comprensivo Vasco Pratolini - Scuola primaria Pettini
FI	Scandicci	Istituto Comprensivo Vasco Pratolini - Scuola primaria Marconi
FI	Vinci	Istituto Comprensivo Vinci - Scuola primaria Aleramo
FI	Vinci	Istituto Comprensivo Vinci - Scuola primaria Capoluogo Vinci Galilei
FI	Vicchio	Istituto Comprensivo Vicchio - Scuola primaria
GR	Arcidosso	Istituto Statale di Istruzione Superiore Polo Amiata Ovest
GR	Grosseto	Liceo Statale Antonio Rosmini
GR	Monterotondo Marittimo	Istituto Comprensivo Curzio Breschi - Scuola primaria di Monterotondo Marittimo
LI	Piombino	Scuole Primarie
LU	Barga	Istituto Comprensivo G. Pascoli
LU	Castelnuovo di Garfagnana	Istituto Comprensivo Castelnuovo di Garfagnana
MS	Massa	Istituto Comprensivo Massa 6 Castagnola di Sopra
MS	Carrara	Istituto Comprensivo Taliercio - Scuola secondaria di primo grado
MS	Carrara	Istituto Comprensivo Carrara e Paesi a Monte - Scuola secondaria di primo grado G. Carducci
MS	Massa	Istituto Comprensivo Massa 6 - Scuola secondaria di I grado G.Parini
MS	Carrara	istituto Comprensivo Taliercio - Scuola primaria Doganella
PI	Pisa	Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere
PI	Pisa	Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Letteratura, Filologia e Linguistica
PI	Santa Croce sull'Arno	Istituto Comprensivo
PO	Montemurlo	Istituto Comprensivo Margherita Hack - Scuole primarie
PO	Montemurlo	Istituto Comprensivo Margherita Hack - S.M.S. Salvemini - La Pira
PO	Prato	Istituto Comprensivo F. Lippi - Scuola secondaria di primo grado
PO	Prato	Istituto Comprensivo Nord - Scuola primaria Meucci
SI	Siena	Istituto Comprensivo Angiolieri
SI	Siena	Istituto Comprensivo Mattioli
SI	Siena	Istituto Comprensivo Tozzi
SI	Siena	Liceo Artistico Buoninsegna
SI	Siena	Università degli Studi di Siena



Valorizzazione delle produzioni degli operatori toscani

FTS agisce nel quadro di riferimento delle politiche regionali e statali, creando positive relazioni di sistema con un articolato numero di soggetti attivi sul territorio. Con tutti questi soggetti FTS, oltre che con il fitto sistema delle **Residenze Teatrali**, condivide da tempo progettualità e attività con il comune obiettivo di una efficace sintesi tra le necessità dei territori - e dei cittadini - e le proposte artistiche: tra domanda e offerta. FTS sostiene con convinzione la produzione toscana, dalle compagnie storiche alle giovani formazioni, la cui programmazione avviene in base a criteri di qualità e di efficacia della proposta, nel rispetto del contesto culturale e progettuale di ogni territorio e delle specificità architettoniche e tecniche dei teatri.

La presenza toscana è così largamente sostenuta, come evidenziano i dati distributivi 2020:

Recite prosa	**278**	**di cui toscane**	**158**
Recite teatro ragazzi	**122**	**di cui toscane**	**78**
Recite danza	**27**	**di cui toscane**	**23**
Recite di circo contemporaneo	**20**	**di cui toscane**	**9**
Concerti	**36**	**di cui toscani**	**27**
Rappresentazioni in digitale e/o streaming	**64**	**di cui toscani**	**62**
Totali (prosa, teatro ragazzi, danza, musica)	**547**	**di cui toscane**	**357**

Gli operatori e gli artisti toscani sono inoltre ampiamente coinvolti nelle numerose attività di promozione e formazione del pubblico che FTS organizza. Si evidenzia anche il comune lavoro che FTS svolge con le compagnie residenti nei teatri aderenti al Circuito, che va dalla programmazione degli spettacoli dalle stesse prodotti, alla promozione a alla formazione del pubblico.

La spesa relativa alla distribuzione, alla programmazione e alla promozione delle compagnie toscane rappresenta, dati alla mano, un indicatore eloquente dell'azione di FTS: **su € 990.000,00** di contributo della Regione Toscana per il 2020, **€ 823.712,00** sono stati i costi direttamente sostenuti da FTS per attività di spettacolo sia in presenza che da remoto, di promozione e formazione del pubblico (laboratori, lezioni, incontri con artisti e studenti) oltre a **€ 122.524,00** di costi per supporti organizzativi di compagnie e istituzioni regionali, per la realizzazione delle attività di promozione. FTS si caratterizza quindi come un organismo in grado di raccogliere, moltiplicare e ridistribuire risorse con ricadute economiche sugli altri settori operanti in regione, oltre a creare indotto (culturale ed economico) sui rispettivi territori.

FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO Onlus

Sede Legale: VIA SANTA REPARATA N. 10/A – FIRENZE FI

Fondo di dotazione: Euro 544.640,00 i.v.

Codice fiscale e partita iva n. 04210330488

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2020

Premessa

Il bilancio di esercizio della Fondazione Toscana Spettacolo Onlus chiuso al 31/12/2020 è composto da relazione sulla gestione, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza e veridicità, con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio.
Peraltro, sebbene la Fondazione Toscana Spettacolo non risulti obbligata alla redazione del rendiconto finanziario - ricorrendo i requisiti per la predisposizione del bilancio in forma abbreviata *ex* art. 2435-*bis* c.c. - è stato ritenuto opportuno predisporlo e rappresentarlo unitamente agli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

Il bilancio chiuso al 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dall'art. 2423, 1°comma, c.c., è redatto in conformità degli articoli 2423, 2423-*bis*, 2423-*ter*, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2426, 2427, 2427-*bis*, 2428 e 2435-*bis* del codice civile, integrati, ove necessario, da quanto dettato dai principi contabili OIC.
Il bilancio presenta un avanzo di gestione pari ad € 31.563,00.

La Fondazione, iscritta nel Registro regionale delle persone giuridiche private, opera nell'ambito dell'attività di promozione culturale e svolge il compito di valorizzare lo spettacolo dal vivo attraverso attività di distribuzione e promozione. Dal 3 luglio 2015 la Fondazione è inoltre iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus presso la Direzione regionale Toscana dell'Agenzia delle Entrate, dopo che lo Statuto della Fondazione è stato preventivamente modificato ed approvato dalla Regione Toscana.
Più in particolare, le finalità dell'ente sono:

a) la distribuzione di spettacoli di prosa, danza, musica, circo contemporaneo in collaborazione con gli Enti locali e le Istituzioni di spettacolo dal vivo e culturali del territorio;
b) la valorizzazione dello spettacolo dal vivo attraverso una programmazione di qualità volta a diffondere la pluralità dell'offerta culturale;
c) la diffusione di spettacoli prodotti in Toscana, realizzati da operatori

toscani impegnati nella ricerca di nuovi linguaggi teatrali o di giovani compagnie e formazioni toscane;

d) la promozione dello spettacolo dal vivo e la formazione dello spettatore volte al consolidamento e alla crescita del pubblico, con particolare riguardo alle nuove generazioni e alle categorie meno favorite; ciò anche attraverso adeguati progetti di comunicazione e di informazione, attività editoriali, progetti rivolti al mondo delle scuole e delle università;
e) la formazione e l'aggiornamento degli operatori e degli amministratori del settore;
f) la costituzione di un servizio informativo per le realtà toscane interessate all'accesso a contributi pubblici, a forme di sponsorizzazione, nonché ad iniziative di partenariato nel settore delle attività culturali, con particolare riferimento allo spettacolo dal vivo;
g) la partecipazione a circuiti distributivi interregionali dello spettacolo dal vivo;
h) la partecipazione, anche attraverso idonee forme di partenariato, a progetti e programmi finanziati dall'Unione Europea, dallo Stato e dalle Regioni nel settore delle attività culturali, con particolare riferimento allo spettacolo dal vivo.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Fondazione non appartiene ad alcun gruppo.

Straordinarietà dell'esercizio 2020

Prima di iniziare la descrizione dei dati di bilancio al 31/12/2020, è necessario ricapitolare le disposizioni emanate per il contenimento della pandemia da coronavirus Sars_cov2. I D.P.C.M. 4 marzo 2020 e successivi, hanno disposto la sospensione di tutti gli spettacoli programmati. L'attività di spettacolo dal vivo è ripresa il 15 giugno in seguito al D.P.C.M. 17/05/2020, mentre l'ordinanza n. 70 della Regione Toscana prevedeva un riempimento massimo delle sale pari ad un terzo della capienza delle stesse, con un massimale di 200 persone al chiuso.
Il D.P.C.M. 24 ottobre 2020, entrato in vigore giorno successivo, ha sospeso nuovamente gli spettacoli chiudendo i teatri sino al 24 novembre 2020, ed i successivi decreti non hanno ad oggi permesso la riapertura.
Pertanto, in questo esercizio, FTS ha potuto svolgere la propria attività di programmazione e distribuzione dello spettacolo dal vivo all'interno dei teatri dal 1° gennaio al 4 marzo, anche se già dal 24 febbraio, a seguito della circolare MIUR, erano stati cancellati spettacoli ed attività laboratoriali per ragazzi. Durante la stagione estiva, grazie alla possibilità di operare all'aperto, FTS ha però ampliato il numero delle piazze e degli spettacoli rispetto alle stagioni precedenti, mentre la stagione 2020/2021, iniziata ad ottobre, è stata fermata dopo pochi giorni. FTS ha comunque continuato a svolgere la propria mission attraverso la promozione di spettacoli in streaming, eventi formativi online, diffusione di video, per un teatro fruibile da remoto. La particolarità dell'esercizio 2020 si riflette nei numeri di bilancio che andiamo ad illustrare.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-*bis*, 1° comma del codice civile. È stata redatta una relazione sulla gestione al fine di descrivere l'attività svolta e i risultati conseguiti. Come previsto dall'art. 2423, 6° comma, c.c. lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione

L'art. 2423-*bis*, comma 1, n. 1-*bis)*, c.c., accanto al generale principio di prudenza, ha introdotto un principio sostanziale, "*la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione*", a chiaro recepimento della consolidata prassi contabile internazionale.
Per quanto riguarda la valutazione dei crediti e dei debiti, l'art. 2426, comma 1, n. 8), c.c. ne statuisce la rilevazione in bilancio "*secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo*".
Tuttavia, è appena il caso di rammentare che:

- la Fondazione Toscana Spettacolo Onlus non detiene nessun titolo costituente immobilizzazioni obbligazionarie;
- la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-*bis* c.c. consente, "*in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426,* [l'iscrizione dei] *titoli al costo di acquisto,* [dei] *crediti al valore di presumibile realizzo e* [dei] *debiti al valore nominale*".

In altri termini, il bilancio al 31/12/2020 è stato redatto osservando i medesimi criteri civilistici utilizzati negli anni precedenti.
La valutazione delle voci di bilancio è fondata sui criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, ha anche tenuto in debito conto il contingente effetto sostanziale di tutti i fatti di gestione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2423-*bis*, 1° comma, n. 1-*bis)*, c.c.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In osservanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi, seppur con i necessari adattamenti resisi necessari dalla modifica civilistica di cui al citato D.Lgs. 139/2015.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe
di cui all'art. 2423, 5° comma, c.c.

* *

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 2426, 1° comma, c.c., "*le immobilizzazioni sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione*", computando nel costo di acquisto anche gli eventuali costi accessori.
Inoltre, "*il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo*" è stato sistematicamente ammortizzato, "*in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione*" (cfr. art. 2426, 1° comma, n. 2, c.c.).

Immateriali

Negli esercizi 2016 e 2018 sono state capitalizzate spese di manutenzione straordinarie all'impianto di climatizzazione della sede, per totali € 5.601,00 ammortizzate ad un'aliquota del 20% annuo. Inoltre, nel 2019 la Fondazione ha iniziato un processo di innovazione tecnologica riguardante lo sviluppo graduale di un software per la gestione in rete di tutte le attività della Fondazione. Il 2020 è stato il primo anno in cui questo software è stato sperimentato ed è in corso la precisazione e l'affinamento del progetto.
La spesa iniziale per l'implementazione del nuovo sistema informatico FTS, è stata di € 30.222,00, a cui si sono aggiunti nell'esercizio i costi delle modifiche necessarie. Tale investimento è stato capitalizzato tra i costi di acquisto per licenze software, e verrà ammortizzato in tre esercizi, vista la indeterminatezza della vita utile del bene a causa della rapida obsolescenza tecnologica di questi prodotti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Macchinari	20%;
Mobili	12%

Tali quote di ammortamento sono rappresentative della residua possibilità di

utilizzazione.
Negli esercizi precedenti il costo d'acquisto di diverse macchine elettroniche e mobili è stato compensato dall'utilizzo del fondo spese trasferimento sede e del fondo per rinnovamento e adeguamento tecnologico. Tali cespiti sono stati iscritti in bilancio e nel registro cespiti al costo storico di € 1,00.

Finanziarie

Sono costituite interamente da un credito verso la compagnia Helvetia Assicurazioni con la quale è stata stipulata una polizza assicurativa per la copertura dei debiti per T.F.R. maturati.

* * *

Sul punto, si precisa che, nel corso dell'anno 2020, non è stata effettuata alcuna svalutazione né rivalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.
Nell'anno 2020, inoltre, non sono stati sostenuti costi di impianto e di ampliamento, né costi di sviluppo, la cui iscrizione nell'attivo sarebbe stata subordinata al consenso del Revisore Unico a norma dell'art. 2426, comma 1, n.5) c.c.

Attività e passività monetarie in valuta

Non sono presenti attività e passività monetarie in valuta.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti rimanenze e di magazzino.

Crediti

A norma dell'art. 2426, 1° comma, n. 8), c.c., in linea generale, la valutazione dei crediti e dei debiti deve essere effettuata "*secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo*".
Tale regola può tuttavia essere derogata dagli enti che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-*bis*, c.c.
Nel caso specifico, infatti, è stato derogato il criterio del costo ammortizzato, esponendo i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.
Nell'esercizio in corso il Fondo è stato incrementato di € 21.228,00 per svalutare crediti di difficile esigibilità nei confronti di provincie socie

soggette a recesso o decadenza. Il Fondo in esame ammonta dunque ad € 60.610,00, e si ritiene sia congruo per la copertura dei residui crediti che presentano difficoltà di incasso, che ammontano a complessivi € 35.994,00 nei confronti delle provincie suddette e ad € 25.000,00 come incremento prudenziale per potenziali ulteriori situazioni di difficile realizzo.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
I risconti attivi (€ 14.276,00) sono prevalentemente inerenti a polizze assicurative rilevate ed in parte non di competenza, e ad alcune fatture di consulenza, promozione e canone auto per la quota di competenza 2021.

Debiti

Sempre in forza della deroga prevista dall'art. 2435-*bis* c.c. rispetto all'iscrizione di crediti e debiti al costo ammortizzato, i debiti sono stati rilevati al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ovvero situazioni di rischio transitorie, legate alle attività svolte in regime di compartecipazione con le realtà del Circuito, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

- Il fondo per il consolidamento e potenziamento attività/promozione e formazione giovani e scuole, per il sostegno di piccoli Comuni partner in difficoltà, teatri con stagioni in sofferenza, progetti di particolare interesse educativo e sociale, presente nel 2019 per € 83.459,00 è stato portato ad € 143.459,00;
- Il fondo spese trasferimento ed utilizzo sede, di € 26.635,00, adoperato negli anni per l'uso della sede come da convenzione con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario-DSU del 2009, non è stato movimentato nel corso dell'esercizio;
- Il fondo per rinnovamento ed adeguamento tecnologico di € 40.689,00 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per una quota pari al costo dell'ammortamento del software capitalizzato ed è stato incrementato di € 20.000,00.
- Il fondo rischi attività e inadempimenti è presente in bilancio per € 95.000,00, è stato incrementato di € 50.000,00;
- Il fondo per indennità aggiuntiva T.F.R. è stato utilizzato nel 2020 per € 2.528,00, alla cessazione del rapporto di lavoro di due dipendenti. Residua in bilancio un fondo di € 2.456,00.
- È stato creato il Fondo rischi per mancati incassi per € 150.000,00, a

causa della futura incertezza sia sulla riapertura dei teatri, sia sulla limitazione dei posti in sala dovuta alla pandemia in corso.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. La quota di T.F.R. di competenza è stata regolarmente accantonata per € 34.522,00.

Personale dipendente

La spesa indicata in bilancio comprende tutti gli oneri diretti e riflessi sostenuti al 31.12.2020 per il personale in servizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
La Fondazione Toscana Spettacolo, come detto in premessa, è iscritta dal 2015 al Registro dell'Anagrafe delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (Onlus) tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La Fondazione rispetta pedissequamente la norma di cui all'art. 10 del D.lgs. 460/97 recante le disposizioni in materia di Onlus in attesa dei decreti attuativi sulla riforma del terzo settore. Il reddito di impresa per le Onlus è specificatamente disciplinato dall'art.150 del D.P.R. 917/86.
La voce comprende il calcolo dell'IRAP, effettuato in ottemperanza al combinato disposto degli articoli 5 e 10-*bis* del D.Lgs. 446/1997, stimato in € 12.000,00 ma che verrà definito in sede di stesura del Modello Irap 2021.

Oneri diversi

Tra gli oneri diversi di gestione si segnalano i costi S.I.A.E., spese tecniche ed organizzative, spese di vigilanza, e la tassa sui rifiuti.

Operazioni in valuta

Le operazioni effettuate nell'anno sono state concluse in moneta avente corso legale nello stato.

Partecipazioni

L'ente non detiene alcuna partecipazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non esistono operazioni di locazione finanziaria.

Variazioni nella consistenza delle voci patrimoniali

ATTIVO

- ***Immobilizzazioni immateriali***

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
14.022,00	22.333,00	-8.311,00

Schema movimentazioni:

Manutenzioni straordinarie

Valore netto al 31/12/2019	Valore netto al 31/12/2020	Costo storico al 31/12/2019	Costo storico al 31/12/2020	Fondo ammortamenti al 31/12/2019	Ammortamenti	Fondo ammortamenti al 31/12/2020
2.175,00	1.055,00	5.601,00	5.601,00	3.426,00	1.120,00	4.546,00

Software capitalizzato

Valore netto al 31/12/2019	Valore netto al 31/12/2020	Costo storico al 31/12/2020	Costo storico al 31/12/2019	Acquisti	Fondo ammortamenti al 31/12/2019	Ammortamenti	Fondo ammortamenti al 31/12/2020
20.158,00	21.562,00	34.530,00	30.222,00	4.308,00	10.064,00	11.498,00	21.562,00

- ***Immobilizzazioni materiali***

Altri beni (art. 2424 c.c. voce BII 4)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
19.092,00	19.000,00	92,00

Schema movimentazioni:

	Valore netto al 31/12/2019	Valore netto al 31/12/2020	Costo storico al 31/12/2019	acquisti	Costo storico al 31/12/2020	Fondo amm.to al 31/12/2019	Amm.ti	Fondo amm.to al 31/12/2020
Macchine elett.che	14.739,000	15.682,00	63.436,00	4.730,00	68.166,00	60.406,00	3.788,00	52.485,00
Mobili, arredi e attrezz.	4.261,00	3.409,00	39.083,00	0	39.083,00	34.823,00	850,00	35.673,00
Totali	**19.000,00**	**19.092,00**	**102.519,00**	**4.730,00**	**107.249,00**	**95.229,00**	**4.638,00**	**88.158,00**

- ***Immobilizzazioni finanziarie***

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
143.271,00	180.597,00	-37.326,00

Schema movimentazioni:

Credito Helvetia	31/12/2020	31/12/2019

Saldo iniziale	180.597,00	233.389,00
Incrementi	19.807,00	23.257,00
Decrementi al netto interessi	57.133,00	76.049,00
Totale	**143.271,00**	**180.597,00**

L'importo corrisponde interamente ad un credito verso la compagnia Helvetia Assicurazioni, con la quale è stata stipulata una polizza assicurativa per la copertura dei debiti per T.F.R. maturati. La polizza è estesa a tutti i dipendenti assunti a tempo indeterminato e, a fronte del versamento annuo di un premio corrispondente alla quota del T.F.R. da accantonare, prevede, al momento della liquidazione, un importo minimo corrispondente alla capitalizzazione dei premi (rivalutazione massima variabile).

- ***Crediti***

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
523.493,00	1.245.165,00	-721.672,00

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	***Entro 12 mesi***	***Oltre 12 mesi***	***Oltre 5 anni***	***Totale***
Verso clienti				
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Crediti tributari	108.635,00			**108.635,00**
Verso altri	411.608,00	3.25100		**414.858,00**

La differenza rispetto all'anno precedente, anno di normale attività, è dovuta ai minori crediti nei confronti delle biglietterie e nei confronti dei Comuni per le quote di partecipazione, a causa della ridotta attività dovuta alla pandemia.
Nella voce "crediti tributari" sono compresi:

- ERARIO C/IVA (€ 95.963,00): credito IVA maturato nel corso dell'esercizio 2020;

- ACCONTO IRAP (€ 12.406,00) trattasi degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

Le voci più significative tra i crediti "verso altri" sono le seguenti:

- MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI (€ 223.796,00): credito vantato nei confronti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, relativamente al saldo del contributo 2020 per l'attività multidisciplinare: prosa, danza, musica, circo. Il presente saldo è stato erogato nel febbraio 2021.

- ENTI PUBBLICI e PRIVATI (€ 193.282,00): somme dovute da enti pubblici, e privati a titolo di contributi per la compartecipazione alle stagioni teatrali e quote associative;

I crediti sono al netto del Fondo Svalutazione Crediti (€ 60.610,00).

- ***Disponibilità liquide***

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.809.706,00	1.627.470,00	182.236,00

Descrizione	
Depositi bancari e postali	1.809.513,00
Assegni	
Denaro e altri valori in cassa	193,00

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

- ***Ratei e risconti attivi***

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
14.276,00	11.850,00	2.426,00

I *risconti attivi* sono in prevalenza inerenti a polizze assicurative rilevate ed in parte non di competenza. Di seguito il raffronto con l'esercizio precedente:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Polizze assicurative	7.367,00	7.272,00
Servizi professionali e forniture	6.909,00	4.578,00
Totale risconti attivi	**14.276,00**	**11.850,00**

PASSIVO

- ***Patrimonio netto***

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
654.204,00	622.641,00	31.563,00

Schema movimentazioni:

	31/12/2018	**31/12/2019**	**31/12/2020**
Fondo di dotazione	544.640,00	544.640,00	544.640,00
Altre Riserve			
Avanzo (disavanzo) portati a nuovo	29.416,00	43.307,00	43.719,00
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio precedente	13.891,00	411,00	34.282,00
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	422,00	34.282,00	31.563,00
Totale	**577.358,00**	**622.641,00**	**654.204,00**

Schema su possibilità utilizzazione delle poste del P.N:

Descrizione	***Importo***	***Origine***	***Possibilità di utilizzazione***	***Quota disponibile***	***Utilizzazioni nei tre esercizi precedenti***

Fondo di dotazione	544.640,00	Apporti enti fondatori	NO	0,00	NO
Avanzi esercizi precedenti	78.001,00	Risultati d'esercizio	NO	0,00	NO
Avanzo dell'esercizio	31.563,00	Risultati d'esercizio	NO	0,00	NO
TOTALE	**654.204,00**				
Quota non distribuibile	**0,00**				

Il Fondo di Dotazione è assimilabile ad una componente di patrimonio netto.
Ad esso vanno sommati l'avanzo di esercizio e gli avanzi degli esercizi precedenti.
Il Fondo di Dotazione (€ 544.640,00) è la somma degli apporti dei soci registrati a partire dall'esercizio 1989-1990, per un totale di € 623.950,00 detratta la copertura di perdite negli esercizi contabili 1992-1993, 1993-1994.

- ***Fondi rischi e oneri***

	saldo al 31/12/2020	saldo al 31/12/2019	utilizzi dell'esercizio	accantonamenti dell'esercizio
Fondo spese trasferimento sede	26.635,00	26.635,00		
Fondo per il consolidamento e potenziamento attività e formazione giovani/scuole	143.459,00	83.459,00		60.000,00
Fondo per rinnovamento e adeguamento tecnologico	40.688,00	30.668,00	10.000,00	20.000,00
Fondo per indennità aggiuntiva T.F.R.	2.456,00	4.984,00	2.528,00	
Fondo rischi mancati incassi	150.000,00			150.000,00
Fondo rischi attività e inadempimenti	95.000,00	45.000,00		50.000,00
Totali	**458.239,00**	**190.767,00**	**12.528,00**	**290.000,00**

- ***Trattamento fine rapporto***

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
203.185,00	230.955,00	-27.770,00

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della fondazione al 31/12/2020.

Schema movimentazioni:

	31/12/2020	31/12/2019
Saldo iniziale	230.955 ,00	269.436,00

Accantonamento netto dell'esercizio	34.522,00	38.869,00
Utilizzo per anticipi		
Utilizzo per liquidazione dipendenti	62.292,00	77.350,00
Totale	**203.185,00**	**230.955,00**

L'accantonamento è contabilizzato secondo la normativa dettata dal codice civile.

- ***Debiti***

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
992.362,00	847.348,00	145.014,00

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	**Entro 12 mesi**	**Oltre 12 mesi**	**Oltre 5 anni**	**Totale**
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	263.277,00			263.277,00
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	47.149,00			47.149,00
Debiti verso istituti di previdenza	24.941,00			24.941,00
Altri debiti	656.995,00			655.164,00
	992.362,00			**992.362,00**

Le principali voci riguardano:

Debiti verso fornitori:

- Debiti verso compagnie e fornitori vari (€ 69.804,00): sono passività a breve termine (massimo 30 giorni) nei confronti delle compagnie teatrali e fornitori vari che hanno operato nel Circuito;
- Fatture da ricevere (€ 193.473,00): l'importo riguarda in parte cachet, spese tecniche e servizi di organizzazione, tutti promozionali, per la produzione online di teatro in remoto; imputazioni per spese telefoniche e per energia elettrica, oneri per pubblicità, oneri SIAE, spese generali su piazza;

Altri Debiti:

- Debiti verso Comuni per avanzi gestione stagioni teatrali (€ 561.730,00): si tratta degli avanzi di gestione delle stagioni teatrali 2019/2020 spettanti ai Comuni e destinati dagli stessi ad essere reimpiegati per le stagioni teatrali

2020/2021, come da convenzioni di compartecipazione stipulate con le Amministrazioni Comunali interessate.

- Debiti verso personale dipendente e collaboratori per € 1.976,00;
- Debiti per voucher € 93.289,00: il decreto c.d. "Cura Italia" e ss.mm.ii, del marzo 2020, stabiliva il rimborso dei biglietti, acquistati in prevendita per spettacoli annullati tramite voucher, che sono stati quindi emessi per un valore corrispondente al valore dei biglietti acquistati, e potranno essere utilizzati entro 18 mesi dalla loro emissione. Gli stessi sono stati richiesti da circa il 30% degli aventi diritto.

Debiti tributari

- La voce debiti tributari comprende:
- le ritenute dipendenti e lavoro autonomo (€ 17.774,00);
- l'iva split istituzionale versata a gennaio 2021 (€ 17.375,00);
- l'imposta stimata Irap 2020 (€ 12.000,00).

- ***Ratei e risconti passivi***

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
215.870,00	1.214.704,00	-998.834,00

I ratei passivi (€ 49.377,00) sono inerenti ad oneri differiti sul personale dipendente.

Di seguito il raffronto con l'esercizio precedente:

	saldo al 31/12/2020	saldo al 31/12/2019
Personale (rateo ferie/14a mensilità)	49.377,00	53.540,00
Totale ratei passivi	**49.377,00**	**53.540,00**

I risconti passivi (€ 166.494,00) sono relativi a quote enti di competenza 2021.

- ***Crediti e debiti con durata residua superiore a cinque anni***

Non esistono crediti e debiti con durata residua superiore a cinque anni.

- ***Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali***

Non esistono debiti che siano assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

- ***Ripartizione dei crediti e debiti per aree geografiche***

Tutti i crediti e debiti risultano nei confronti di operatori nazionali e dell'amministrazione finanziaria.

Ripartizione di costi e ricavi

- ***Valore della produzione***

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.613.539,00	5.584.559,00	-971.020,00

	saldo al 31/12/2020	saldo al 31/12/2019
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.100.110,00	1.885.251,00
Variazione rimanenze	-	-
Variazione lavori in corso	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lav.	-	-
Altri Ricavi e proventi	3.513.429,00	3.699.309,00
Totale Valore della Produzione	**4.613.539,00**	**5.453.226,00**

Di seguito il dettaglio degli “altri ricavi”:

Dettaglio "Altri Ricavi e proventi"	saldo al 31/12/2020	saldo al 31/12/2019
- ricavi diversi	310.921,00	175.848,00
- contributi in conto esercizio:		
Ministero	799.273,00	799.273,00
Regione	990.000,00	1.100.000,00
Province	2.700,00	2.700,00
Comuni	1.410.535,00	1.571.492,00
Totale Altri Ricavi	**3.513.429,00**	**3.541.378,00**

La voce ricavi diversi è costituta da:
- utilizzo fondi per € 12.528,00;
- avanzi di gestione stagioni per € 200.839,00;
- sopravvenienze attive ordinarie per € 31.108,00;
- contributi per promozione e formazione per € 51.245,00;
- rimborsi vigili del fuoco ed altro per € 15.201,00.

- ***Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci***

  L’importo di € 7.463 ,00 corrisponde a costi per cancelleria al netto di abbuoni su acquisti

- ***Costi per servizi***

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.418.099,00	4.041.749,00	-1.623.650,00

	saldo al 31/12/2020	saldo al 31/12/2019

Cachet	1.524.284,00	3.283.251,00
Pubblicità	115.798,00	187.899,00
Promozione teatrale e formazione del pubblico	621.532,00	406.880,00
Consulenza e assistenza tecnica	66.394,00	67.320,00
Altro	90.091,00	96.399,00
Totale costi per servizi	**2.418.099,00**	**4.041.749,00**

- ***Costi per godimento beni di terzi***

L'importo di € 10.561,00 corrisponde a costi per noleggio autovetture.

- ***Costi per il personale***

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
694.590,00	760.937,00	-66.347,00

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
a) Salari e stipendi	506.841,00	554.882,00
b) Oneri sociali	153.226,00	167.186,00
c) Trattamento di fine rapporto	34.522,00	38.869,00
Totali	**694.590,00**	**760.937,00**

Il personale in servizio al 31.12.2020 risulta così composto:

- *Dirigenti* ***n. 1***

- *Impiegati* ***n.*** **13** (n. 2 a tempo determinato; n. 11 a tempo indeterminato, di cui 3 part time).

- ***Ammortamenti***

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (€ 12.619,00) si riferisce a spese di manutenzione straordinarie dell'impianto di condizionamento capitalizzate nel corso degli esercizi 2016 e 2018 e all'ammortamento del software capitalizzato.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali (€ 4.639,00) si riferisce a macchine elettroniche e a mobili.

- ***Oneri diversi di gestione***

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.123.511,00	586.110,00	537.401,00

Descrizione	
Oneri S.I.A.E.	121.809,00
Oneri annessi a organizzazione su piazza	141.375,00
Avanzi di gestione con i comuni	806.799,00

Altri	53.528,00

- ***Proventi e oneri finanziari***

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.733,00	1.982,00	751,00

Descrizione	
Da partecipazione	
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	
Proventi diversi dai precedenti	2.733,00
Totale	**2.733,00**

I proventi si riferiscono ad interessi attivi sulla polizza assicurativa per il T.F.R.

- ***Rettifiche di valore attività finanziarie***

Non sono state eseguite rettifiche dei valori delle attività finanziarie.

- ***Imposte sul reddito d'esercizio***

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
12.000,00	13.000,00	-1.000,00

La Fondazione Toscana Spettacolo è assoggettata dal punto di vista fiscale all'art. 150 del D.P.R. 917/86 relativo alle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale.
Pertanto la stima delle imposte sul reddito comporta che le attività istituzionali esercitate "nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale" non costituiscano esercizio di attività commerciale e conseguentemente sono del tutto irrilevante ai fini dell'imposizione IRES.
La voce imposte dell'esercizio si riferisce per € 12.000,00 ad una stima dell'IRAP che verrà determinata in sede di stesura del Modello Irap 2021, calcolata in ottemperanza all'art. 10-*bis* del D.Lgs. 446/1997. In particolare, l'imponibile tassabile è afferente al solo comparto "istituzionale", posto che il comparto "commerciale" presenta una perdita anche ai fini IRAP.

- ***Fiscalità differita / anticipata***

Si è ritenuto di non evidenziare alcun elemento di fiscalità differita o anticipata.

- ***Abrogazione dell'interferenza fiscale***

Non si è reso necessario procedere ad alcuna operazione di disinquinamento.

- ***Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione***

  Non sussistono operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

- ***Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dall'ente.***

  Non sussistono.

- ***Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati***

  L'ente non ha posto in essere alcun strumento finanziario derivato.

- ***Informazioni di cui agli artt. 2447-bis, 2447-septies, 2447-decies***

  Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati a uno specifico affare.

- ***Oneri finanziari (*ex *art. 2427, c. 1, n. 8)***

  Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

- ***Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale (*ex *art. 2427, c.1, n. 9), c.c.)***

  A norma dell'art. 2427 comma 9) si informa che con lettera del 21 ottobre 2015 l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale ha fatto formale richiesta di indennità di occupazione degli uffici sede della Fondazione Toscana Spettacolo Onlus per le annualità dal 2010 al 2015 per un ammontare pari a 193.561,07 euro.
  A tale richiesta la Fondazione si è opposta in quanto titolata all'utilizzo gratuito dei locali in forza di apposita convenzione stipulata in data 4 giugno 2009 con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario che è gestore dell'intero immobile in attuazione delle disposizioni di cui all'art.21 della L. n. 390/1991 in materia di diritto allo studio universitario.
  La questione, che coinvolge analogamente le altre realtà che da anni utilizzano il compendio di S. Apollonia (Fondazione Sistema Toscana e la stessa Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario), è stata prudenzialmente portata all'attenzione della Regione Toscana, come da documentazione agli atti, alle cui determinazioni si deve la concessione in uso dei locali in esame in favore dei soggetti interessati, per il seguito di competenza.
  La stessa Regione Toscana si è opposta comunicando ai diversi enti interessati la del tutto presumibile non debenza delle somme richieste dall'Agenzia del Demanio. Pertanto, si ritiene del tutto remota la possibilità, allo stato, che la richiesta avanzata dall'Agenzia del Demanio possa assumere una configurazione contenziosa.

- ***Compensi, anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e ai sindaci (ex art. 2427, c. 1, n.16. c.c.)***

  Non sussistono.

- ***Operazioni con parti correlate (*ex *art. 2427, c. 1, n. 22-*bis*, c.c.)***

  Non sussistono.

- ***Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (*ex *art. 2427, c. 1, n. 22-*ter*, c.c.)***

  Non sussistono.

- ***Natura ed effetti di fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (*ex *art. 2427, c. 1, n. 22-*quater*, c.c.)***

  In seguito alla chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo tale da produrre effetti patrimoniali, finanziari ed economici.